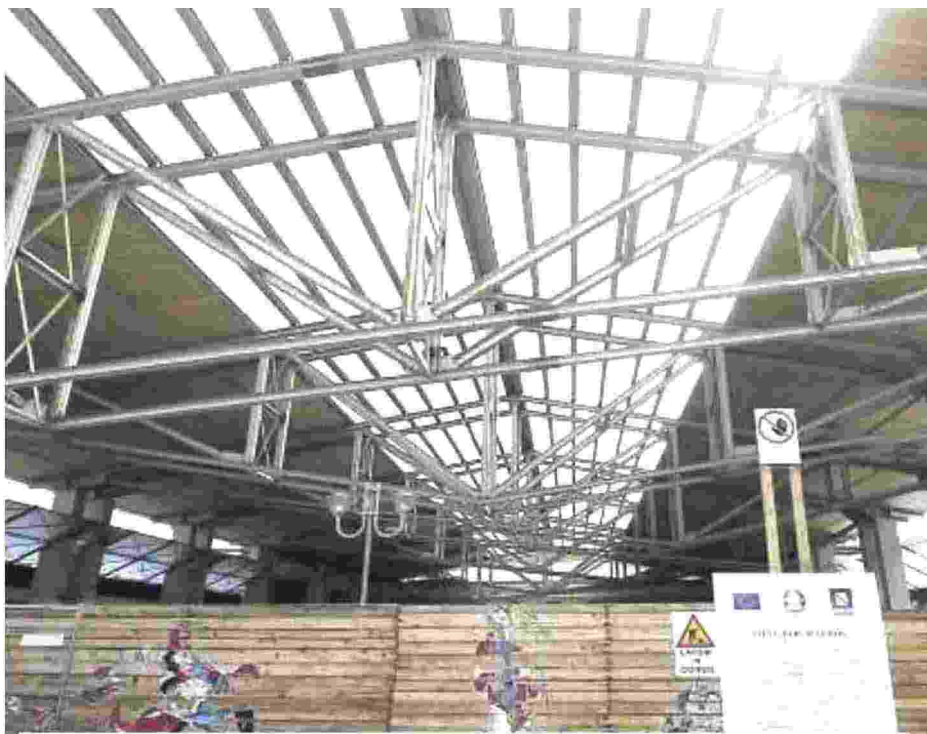


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Si parla di Noi - stampa				
19	Il Mattino - Ed. Benevento	23/07/2021	LA BOQUERIA DIVENTA UNA REALTA' FONDI PER MALIES ED EX ORSOLINE	2
24	Il Mattino - Ed. Benevento	23/07/2021	"FORUM CAMP" E SVILUPPO AL VIA IL FOCUS CON I GIOVANI	5
1	Il Sannio	23/07/2021	MALIES ED EX ORSOLINE, PROGETTO FINANZIATO	6
Rubrica Si parla di Noi - web				
	Ottopagine.it	23/07/2021	COMUNE DI BENEVENTO. URBAN CENTER FINANZIATO PER 14,5 MILIONI DI EURO	8
	Retesei.com	23/07/2021	PROGRAMMA NAZIONALE DELLA QUALITA' DELL'ABITARE, A BENEVENTO 14,5 MLN. - RETESEI	9
	GazzettaBenevento.it	22/07/2021	RIVALUTAZIONE DELLA ZONA TRA VIA TORRE DELLA CATENA, VIA PORTA RUFINA E VIA GAETANO RUMMO	10
	Gazzettadellirpinia.it	22/07/2021	X-TEAM D2D, LA RIVOLUZIONE EUROPEA NEI TRASPORTI. CAMPANIA IN PRIMA LINEA	11
	Ilcaudino.it	22/07/2021	CERVINARA: GIUSEPPE E FRANCESCO CASALE NEODOTTORI	16
	Ilvaglio.it	22/07/2021	BANDO QUALITA' DELL'ABITARE, FONDI PER 14 MILIONI DI EURO ALLA CITTA'	18
	Infosannionews.it	22/07/2021	URBAN CENTER FINANZIATO PER 14,5 MILIONI. PROGETTO IN COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI BENEVENTO E UNISA	19
	Positanonews.it	22/07/2021	X-TEAM D2D, IL PROGETTO EUROPEO CHE RIVOLUZIONERA' IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO E INTERURBANO DAL 20	21
	Quotidianodipuglia.it	22/07/2021	UN'ESTATE DA SOLD OUT: LO SCETTRO ALLA PUGLIA, REGINA DEL TURISMO 2021	25
	Tvsette.net	22/07/2021	COMUNE DI BENEVENTO, URBAN CENTER FINANZIATO PER 14,5 MILIONI DI EURO	27
	Vicenzatoday.it	22/07/2021	PADOVA SECONDA MIGLIORE UNIVERSITA' D'ITALIA PER LA CLASSIFICA DEL CENSIS	29
Rubrica Altre Universita'				
24	Corriere della Sera	23/07/2021	MILANO SI ALLEA PER I RAGAZZI DEL BECCARIA (E.Andreis)	32
34	Il Mattino	23/07/2021	LETTERE - UNIVERSITA' A NAPOLI, I PUNTI MANCANTI PER ESSERE AL TOP	33
1	Il Sole 24 Ore Sud	23/07/2021	LA STARTUP GFIDEA, INVENTRICE DEL JOYLOCKER, HA OTTENUTO LA POSSIBILITA' DI COLLABORARE CON I (V.Viola)	34
6	Il Sole 24 Ore Sud	23/07/2021	INFORMAZIONE PROMOZIONALE - CON "PHYSIO NATURA" BENESSERE E BELLEZZA SONO ECOSOSTENIBILI	35
13	Il Sole 24 Ore Sud	23/07/2021	INFORMAZIONE PROMOZIONALE - LECCE CAPITALE DELLA SANITA' MODULARE: DAGLI USA PER LE SOLUZIONI	36
26	La Citta' (Salerno)	23/07/2021	LA PANCHINA DEI DIRITTI UMANI LA' MEMORIA DI GIULIO REGENI	37
12	Metropolis	23/07/2021	PRIMO LABORATORIO PER LE ENERGIE RINNOVABILI	38
4	Roma	23/07/2021	NEL PORTO IL PRIMO LABORATORIO ENERGIE RINNOVABILI	39
Rubrica Scenario Universita'				
18	Il Sole 24 Ore	23/07/2021	EDITORIA, MERCATO DEL LIBRO A PIENI GIRI (A.Biondi)	40
25	Corriere della Sera	23/07/2021	MARCHETTI: YOOX E' STATO COME UN FIGLIO (M.Persivale)	41
40	Corriere della Sera	23/07/2021	L'ITALIA RIPARTE DAI LIBRI (P.Conti)	43
16	Italia Oggi	23/07/2021	COMMENTI - PARE CHE TUTTO SIA COMINCIATO QUANDO ALL'UNIVERSITA'.. (L.Chiarello)	46

Sì della Regione a 14,5 milioni. L'assessore: «Sinergia con **Unisannio**»



La boqueria diventa una realtà fondi per Malies ed ex Orsoline

Antonio Martone

Via Rummo tornerà protagonista cercando di imitare il modello «Boqueria». Ok al finanziamento da 14 milioni per riqualificare ex Orsoline e Malies.



La città, gli scenari

«Urban center Benllab» assegnate le risorse per Malies e Orsoline

►Comune, **Unisannio**, Confindustria: oltre 14 milioni per il progetto Pinqua

►Modello «Boqueria» per l'ex mercato, edilizia sociale nel complesso adiacente

L'ACCELERAZIONE

Antonio Martone

Via Gaetano Rummo tornerà protagonista cercando di imitare il modello «Boqueria» delle Ramblas di Barcellona, con giovani studenti al centro di tutto. L'amministrazione comunale, infatti, ha ottenuto il finanziamento del progetto Pinqua (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) per la riqualificazione funzionale ed energetica e l'adeguamento sismico degli immobili ex Orsoline e del mercato commestibili - Galleria Malies - Progetto Benllab. In arrivo per le due strutture ben 14.407.686,96 euro. Come noto, del resto, per l'ex mercato già sono cominciati da qualche mese i lavori di ristrutturazione urgenti anche a causa del crescente degrado con allarme sanitario e per la sicurezza.

Sono state 271 (su un totale di 290), le proposte ammesse al finanziamento del «Pinqua» del Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibile con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire appunto l'inclu-

sione sociale. Alla Campania sono toccati 247.308.392,96 euro.

L'ASSESSORE

Soddisfatto l'assessore ai lavori pubblici Mario Pasquariello:

«La graduatoria dei progetti finanziati con il Pinqua dalla Regione Campania ci vede come al sesto posto nell'ambito campano ed al centodicesimo a livello nazionale, a conferma della validità tecnica, legale e di contenuti della nostra richiesta, merito dell'ottimo lavoro svolto dai professionisti che hanno operato. Un ottimo risultato che premia la sinergia tra Comune, **Università del Sannio** e Confindustria che hanno siglato da tempo un apposito protocollo d'intesa per rendere vivo e fecondo l'Urban Center. In pratica sia soggetti pubblici che privati, provvederanno all'animazione culturale, coinvolgeranno con processi di innovazione aperta, ricerca integrata, attraverso lo scambio di idee e conoscenze, l'aggregazione e la crescita. Naturalmente non possiamo stabilire con esattezza quali saranno i tempi, ma c'è l'ufficialità che consentirà alla città ed in particolare agli abitanti ed alle attività commerciali

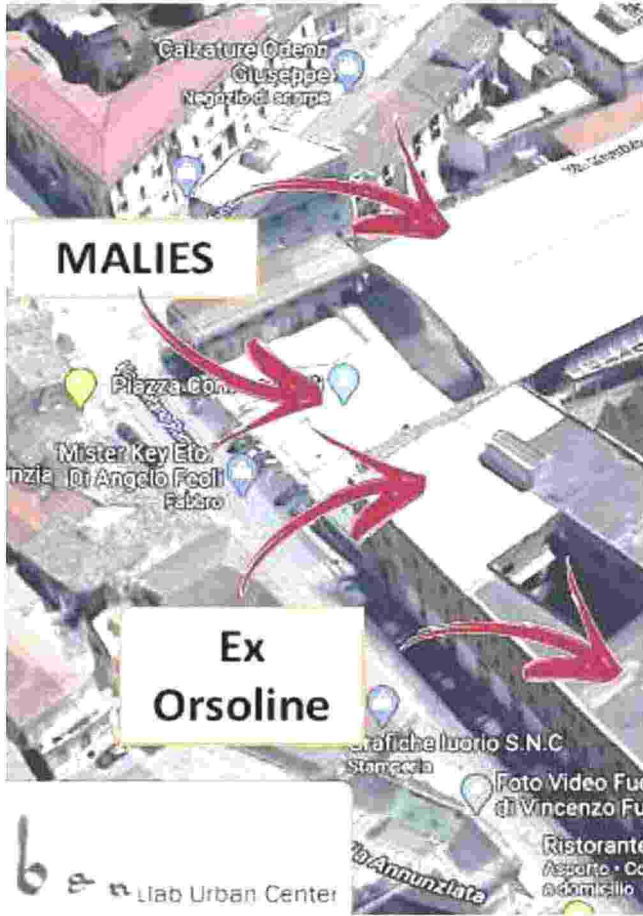
di via Rummo di avere una rivitalizzazione generale e totale dopo un periodo non proprio esaltante di certo non legato a responsabilità di questa giunta».

GLI INTERVENTI

L'Urban Center Benllab, dunque, punterà a favorire la condivisione e collaborazione in rete fra realtà produttive e pubblica amministrazione, centri di ricerca, incubatori e soggetti pubblici e privati che opereranno a supporto delle imprese, in un'ottica di economia collaborativa al fine di potenziare l'intera filiera di produzione, consumo e distribuzione del valore. Una nuova realtà dalla quale potrebbe beneficiarne tutto il Sannio con un incremento del Pil. Per l'ex galleria Malies ci sarà l'istituzione della cosiddetta «Filiera delle eccellenze del territorio», ovvero un ecosistema funzionale che unirà la commercializzazione dei prodotti enogastronomici di qualità con attività per la loro valorizzazione e innovazione e consentirà l'avvio di percorsi di sviluppo di idee imprenditoriali anche in un'ottica di sostenibilità e compatibilità ambientale. Nel piano stradale ci saranno le

vetrine riguardanti le aziende vinicole, prodotti di salumeria, formaggi, oleario, carne, gelateria, panificazione-pastario, ortofrutta e ristorazione a km zero. In quello inferiore, invece, la cosiddetta cavea dell'ex mercato, si svolgeranno eventi artistici e musicali attraverso mostre, convegni, concerti e meeting per richiamare studenti e non solo. Per il complesso delle ex Orsoline il progetto prevede la realizzazione agli ultimi due piani di alloggi per edilizia residenziale sociale, ossia iniziative e programmi che offrono alloggi e servizi di qualità a canoni accessibili anche a chi si trova in una situazione di vulnerabilità economica e/o sociale, a causa della quale non riesce ad accedere al mercato privato della casa, mentre per il piano terra saranno allestiti spazi aperti fluidi e modulabili specificatamente dedicati alla «contaminazione funzionale», tra le realtà istituzionali, le organizzazioni rappresentative delle realtà produttive e i giovani studenti/laureati/dottorandi interessati al mondo dell'innovazione, della ricerca e dell'impresa. Chiamatela pure Ramblas Gaetano Rummo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PLANIMETRIA Gli interventi previsti in via Rummo



«Forum camp» e sviluppo al via il focus con i giovani

SASSINORO

Catiuscia Polzella

Aree interne, green economy come nuovo indirizzo di sviluppo per i giovani, rinascita sostenibile: questi i temi di «Forum Camp – Ground Zero», l’iniziativa promossa dal Forum dei Giovani di Sassinoro in collaborazione con l’amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pasqualino Cusano.

Ieri il primo appuntamento, dedicato al tema della rieducazione sociale e delle comunità energetiche, ha dato avvio a una quattro giorni di attività, workshop, seminari, laboratori, dibattiti, a cui si alterneranno momenti di svago e divertimento. L’evento, finanziato dalla Regione Campania nell’ambito di «Giovani in Comune», vede il patrocinio anche dell’**Università del Sannio** e la partecipazione di diversi docenti provenienti dall’ateneo sannita, oltre a professionisti ed esperti del settore. «Troppo spesso nelle nostre realtà i temi delle politiche giovanili non vengono affrontati



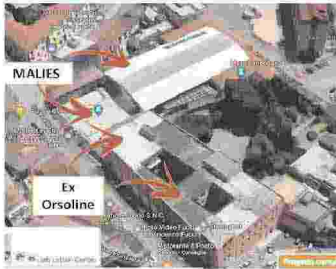
con la dovuta attenzione - ha dichiarato l’assessore alle politiche giovanili MIMO IANNELLI - per questo, come amministratori, abbiamo il dovere di sostenere tali iniziative, le quali ci auguriamo diventino fonte di ispirazione per uno sviluppo futuro delle nostre aree guidato dalle nuove generazioni». Soddisfatto anche il presidente del Forum Giovani Gianluca Di Sisto, per essere riuscito a coinvolgere e ospitare «tanti giovani provenienti da tutta la regione in una piccola realtà. Siamo certi che momenti di condivisione e confronto come questi possano davvero fare la differenza per le aree interne», ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comune in collaborazione
con **Unisannio**

Malies ed ex Orsoline, progetto finanziato



a pagina 8



Rigenerazione urbana

Finanziato con oltre 14 milioni di euro il progetto del Comune in cooperazione con UniSannio e il sostegno di Confindustria



- archivio digitale, dialoghi pubblici e tavole rotonde
- economia collaborativa
- Social Housing
- co-produzione della decisione
- intelligenze collettive

Nuova vita per Malies ed ex Orsoline

L'Assessore Pasquariello: «La nuova struttura vedrà insieme la filiera delle eccellenze locali e un nuovo incubatore imprese»

Ingente finanziamento accordato al Comune di Benevento nel quadro del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua), finalizzato ad un intervento di rigenerazione urbana relativa al comprensorio del Mercato Comestibili-Malies e al complesso ex Orsoline.

Un programma di ampio respiro che vedrà l'Ente Locale collaborare con l'Università degli Studi del Sannio e Confindustria Benevento. Il progetto ha ricevuto finanziamento per 14.407.686,96 euro. Prevede il rilancio dell'infrastruttura Malies dalla storia tormentata e fatta oggetto nel tempo passato di atti vandalismo e un'interconnessione con il vicino complesso delle Orsoline nel quadro di un rilancio in termini di attività commerciali e produttive ad alto valore aggiunto e con una visione ampia e un'interconnessione

ne con l'economia della conoscenza e dell'alta formazione in senso ampio.

La pianificazione prevede con l'Università del Sannio e il sostegno di Confindustria Benevento, la riqualificazione del comprensorio Malies ed Orsoline che corrisponde una superficie di ottomila metri quadri in un contesto in cui sono evidenti e apprezzabili i segni della storia antica della città con la creazione di un polo hub creazione di nuove imprese, e di eventi di alta formazione e manifestazioni culturali, oltre che un'area interconnessione commerciale e servizi con un netto rilancio del centro storico della città nel suo complesso. La messa a disposizione di spazi aperti per l'economia della conoscenza e la socialità qualificante.

Nascerà un polo vocato a più dimensioni operative e in particolare all'incu-

bazione imprese con l'urban center BenLab con sinergia tra Ente locale UniSannio e Confindustria: una novità assoluta e foriera di prospettive davvero interessanti per l'intero territorio sannita oltre che per il capoluogo. Contestualmente l'intervento vedrà riqualificare sul piano energetico e antisismico gli immobili (peraltro sul Malies già erano in atto altri interventi). "C'è enorme soddisfazione per il riconoscimento del lavoro dell'amministrazione Comunale nella cooperazione con attori istituzionali qualificati come UniSannio e Confindustria con un progetto che si è classificato 112esimo in ambito nazionale e sesto in Campania", quanto spiegato dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Benevento, Mario Pasquariello.

"Con questa programmazione di

rigenerazione urbana si costruisce un ulteriore tassello per il rilancio del Malies superando le note criticità relative al passato e quanto ereditato dalla nostra amministrazione; qui sarà realizzato un centro interfunzionale vocato al commercio di prodotti agroalimentari e artigianali del territorio: una vetrina per le aziende e una filiera per le eccellenze del territorio. Nel progetto nel raccordo con il complesso delle ex Orsoline ci sarà un luogo che funzionerà da incubatore di impresa e spazio di condivisione e confronto tra aziende, realtà del mondo della formazione, Università del Sannio, ospitando iniziative in linea con le esigenze dell'economia della conoscenza attuale", ha aggiunto.

"Stiamo parlando di un vero e proprio urban center polifunzionale che rilancerà l'intero comprensorio del cen-

tro storico. Adesso lavoreremo per l'integrazione del parcheggio di Porta Rufina che svolgerà un ruolo strategico e sarà funzionale e necessario all'urban center", la conclusione dell'Assessore Pasquariello che con il suo staff ha lavorato alacremente e in modo instancabile per realizzare questa nuova progettualità.

Un progetto del tutto innovativo con un polo vocato al commercio di qualità e legato alla filiera corta del territorio e al tempo stesso iniziative di alta formazione e culturali in senso ampio con un'integrazione tra mondo della formazione e mondo delle imprese. In Italia 271 progetti di riqualificazione urbana selezionati con quello beneventano al 112esimo posto e in Campania 21 con quello sannita al sesto (terzo posto senza considerare i tre progetti della Regione).

Ottopagine.it Benevento

Venerdì 23 Luglio 2021 | Direttore Editoriale: Oreste Vigorito

Comune di Benevento. Urban center finanziato per 14,5 milioni di euro

Progetto realizzato in collaborazione con **Unisannio** interessa il centro città

Condividi venerdì 23 luglio 2021 alle 08.21

MALIES

Ex Orsoline

BENI,lab - Benevento Living Lab - Urban Center di Benevento

Progetto complessivo di circa € 14.500.000

Area di circa 8'000 mq

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MIT -

- archivio digitale, dialoghi pubblici e tavole rotonde
- economia collaborativa
- Social Housing
- co-produzione della decisione
- Intelligenza collettiva

Bando qualità dell'abitare, selezionati 271 progetti di riqualificazione urbana. C'è anche il contributo di **Unisannio**.

Benevento. Sono 271 le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale.

Il Comune di Benevento è risultato assegnatario di un contributo di circa 14,5 milioni di euro, sesto in graduatoria di 21 progetti finanziati in Regione Campania.

Il progetto, realizzato con la collaborazione **dell'Università del Sannio**, e il sostegno di Confindustria Benevento, intende riqualificare la zona del territorio del Comune di Benevento tra via Torre della Catena, via Porta Rufina e via Gaetano Rummo (per un'area di circa 8'000 mq) ed in particolare gli immobili di proprietà comunale "Ex Orsoline" e "Mercato Commestibili - Galleria Malies", prevedendo la realizzazione di un Urban Center innovativo, creando uno spazio di incubazione di imprese ed un luogo di partecipazione e incontro attraverso la messa a disposizione e la fruizione di spazi "aperti" che stimolino la conoscenza, il dialogo e lo scambio.

Taboola Feed



ULTIME NOTIZIE



Letizia, ora chiamatelo "capitan futuro"



Caserta: "La condizione conta alla prima di campionato"



Come sarà l'anno scolastico 2021-2022?



Danza, una giovanissima di Calvi campionessa italiana



Home > Attualità



Programma nazionale della qualità dell'abitare, a Benevento 14,5 mln.

23 Luglio 2021 in Attualità 1 min read



Ultime notizie

Programma nazionale della qualità dell'abitare, a Benevento 14,5 mln.

Contagi in aumento, il Festival del cinema di Giffoni sospende eventi serali

Covid. Scatterà dal 6 agosto l'obbligo di Green pass per accedere a una serie di servizi e attività non essenziali.

Uniti per Cervinara presenta una Mozione d'Ordine

12 milioni per via Tedesco e Borgo ferrovia, 11 milioni per Quattrograna Est e via Morelli e Silvati e 13 milioni per rione Aversa

L'avv. Quirino Iorio nuovo

Il Comune di Benevento è risultato assegnatario di un contributo di circa 14,5 milioni di euro, sesto in graduatoria di 21 progetti finanziati in Regione Campania.

Sono 271 le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale.

Il progetto, realizzato con la collaborazione dell'Università del Sannio, e il sostegno di Confindustria Benevento, intende riqualificare la zona del territorio del Comune di Benevento tra via Torre della Catena, via Porta Rufina e via Gaetano Rummo (per un'area di circa 8'000 mq) ed in particolare gli immobili di proprietà comunale "Ex Orsoline" e "Mercato Commestibili - Galleria Malies", prevedendo la realizzazione di un Urban Center innovativo, creando uno spazio di incubazione di imprese ed un luogo di partecipazione e incontro attraverso la messa a disposizione e la fruizione di spazi "aperti" che stimolino la conoscenza, il dialogo e lo scambio.



Categorie

- ARTE E SPETTACOLO
- ATTUALITÀ
- CRONACA
- ECONOMIA
- POLITICA
- SPORT
- TG WEB
- WEB TV



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento
 stampa

ven 23 lug 121 02:05:24

CONTATTI CERCA AREA RISERVATA

chiudi

letto 89 volte

Benevento, 22-07-2021 18:37

Riqualificazione della zona tra via Torre della Catena, via Porta Rufina e via Gaetano Rummo

In particolare si provvederà agli immobili comunali "Ex Orsoline" e "Mercato Commestibili Galleria Malies" per un importo di oltre 14 milioni di euro. Il progetto destinatario dei fondi è stato realizzato con **Unisannio**

Redazione



Sono 271 le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale.

Il Comune di Benevento è risultato assegnatario di un contributo di circa 14.407.687 di euro, sesto in graduatoria di 21 progetti finanziati in Regione Campania.

Il progetto, realizzato con la collaborazione **dell'Università del Sannio**, e il sostegno di Confindustria Benevento, intende riqualificare la zona del territorio del Comune di Benevento tra via Torre della Catena, via Porta Rufina e via Gaetano Rummo (per un'area di circa 8.000 mq) in particolare gli immobili di proprietà comunale "Ex Orsoline" (foto) e "Mercato Commestibili - Galleria Malies", prevedendo la realizzazione di un Urban Center innovativo, creando uno spazio d'incubazione d'impresa ed un luogo di partecipazione e incontro attraverso la messa a disposizione

fruizione di spazi "aperti" che stimolino la conoscenza, il dialogo e lo scambio.

comunicato n.142448

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
 email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
 Pagine visitate 255463498 / [Informativa](#) [Privacy](#)

Questo sito utilizza i
 cookie per migliorare
 servizi ed esperienza
 dei lettori. Se decidi di
 continuare la
 navigazione
 consideriamo che
 accetti il loro
 uso. [Info](#) [OK](#)

Questo sito può utilizzare cookies, propri o di terze parti, per facilitarne l'utilizzo e aiutarci a capire meglio come lo utilizzi e migliorare la qualità della navigazione tua e degli altri. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Cookie policy](#). [Chiudi](#)

gazzetta dell'irpinia.it
quotidiano on-line di sport & cultura

AUTODEMOLIZIONE
VI. MI. CAR

AVELLINO CALCIO

CULTURA/EVENTI

ATTUALITÀ/ALTRO

CALCIO

SCANDONE AV

ALTRI SPORT

MOTORI



Attualità/altro

X-TEAM D2D, la rivoluzione europea nei trasporti. Campania in prima linea

22 Luglio 2021



VIDEO: 9° Raduno Tuning Car Ospedaletto D'Alipolo (AV)

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://www.youtube.com/watch?v=4466PaZnU8&t=397s&_1

Entra nel vivo – dopo un primo importante step valutativo svoltosi nei giorni scorsi con la Commissione Europea – il Progetto di ricerca **X-TEAM D2D**, destinato a definire le linee guida e gli indirizzi di una vera e propria rivoluzione del sistema di trasporto pubblico in tutta Europa con nuovi sistemi di integrazione e logistica ed una

importante apertura a nuove modalità di trasporto.

X-TEAM D2D mira infatti a definire, sviluppare e convalidare un manuale delle operazioni (**ConOps**) comune a livello europeo, per una **perfetta integrazione dell'ATM** (Air traffic management) **con tutti gli altri mezzi di trasporto disponibili** (aria, superficie, acqua) per una **mobilità "porta a porta"** senza interruzioni, in ambiente urbano e suburbano (fino ad una scala dimensionale regionale) per i prossimi decenni, con timeline di operatività fissate al **2025**, al **2035** e finale **2050**.



La Torre

C.so Umberto I n.1 Avellino

email: info@latorrebb.it cell: 379 13 24 059

L'obiettivo è aumentare l'**efficienza complessiva della rete di trasporto europea** per far fronte alla domanda sempre più articolata, varia ed esigente da parte dei passeggeri e l'ottimizzazione del viaggio "Door to Door", grazie una maggiore (e migliore) interoperatività/integrazione/sinergia delle diverse modalità di trasporto già disponibili e ad un incremento della sostenibilità ambientale, rendendo più efficienti le infrastrutture esistenti e quelle future.

Integrandosi con altri progetti di ricerca in corso (**ASSURED UAM, TINDAIR, X-TEAM D2D**) si pone tra gli obiettivi primari quello di ottimizzare e ridurre i tempi di viaggio.

Il progetto X-TEAM D2D

Il progetto X-TEAM D2D fa parte della Programmazione Pluriennale SESAR 2020 per il periodo 2019-2021. Punta ad approfondire ed analizzare in modo particolare la domanda, attraverso una **segmentazione dei potenziali passeggeri**, in base alla natura dei possibili viaggi (di piacere, d'affari, etc.), ai casi d'uso e ai requisiti specifici dei diversi spostamenti.

Il progetto è stato pensato per costruire un sistema **a misura di passeggero**, per soddisfare tutte le sue esigenze, grazie ad un sistema di rimodulazione capace di risolvere le eventuali problematiche in tempo reale.

Le attività di ricerca culmineranno con la definizione di un "manuale operativo" quasi del tutto automatizzato, in grado di modificare in tempo reale le coordinate anche per problemi o interferenze legate a fattori contingenti (maltempo, guasti, caratteristiche personali ed esigenze del passeggero, etc.). Un sistema che grazie ad un elevato grado di monitoraggio tecnologico degli impianti (e quindi dei sistemi di preallerta), ridurrà disservizi e frontergerà ogni evenienza, riducendo le iniziative autonome.

Il nuovo sistema accompagnerà il passeggero nella individuazione della soluzione più adatta alle proprie specificità, dando indicazioni di ottimizzazione del viaggio o di revisione del tragitto e dei mezzi per arrivare a destinazione, anche con cambiamenti/adattamenti in corso d'opera.

L'obiettivo di fondo dell'UE, attraverso X-TEAM D2D ed ulteriori progetti innovativi (tra i quali anche TINDAIR e ASSURED UAM) che impegnano svariati istituti di ricerca anche italiani, inciderà profondamente sulle nostre

abitudini e sui nostri stili di vita: punta, infatti, ad impiegare non più di quattro ore per spostarsi "door to door" da un punto all'altro dell'Unione Europea. Qualunque esso sia, ovunque si trovi (quindi non solo capitali, città o centri strategici).

È evidente che questo presuppone una intermodalità e una interconnessione assolutamente rivoluzionaria tra una pluralità di mezzi e sistemi di trasporto in cui l'utilizzo dei droni è uno dei più alternativi ed innovativi.

Il progetto prevede anche una integrazione con **servizi ibridi e di mobilità condivisa**, come bike sharing, car sharing, etc. con l'obiettivo di ottimizzare tutta la rete attraverso una efficiente integrazione anche con queste infrastrutture di micromobilità, per tutto o parte del tragitto.

X-TEAM D2D mira anche ad un percorso informatizzato di adattamento automatico dei biglietti in caso di modifiche impreviste.

Un ulteriore obiettivo comune di questi progetti è **armonizzare le disposizioni europee in materia di trasporti**, nell'ottica proprio di questa integrazione e intermodalità.

Il progetto **X-TEAM D2D** chiuderà i battenti il prossimo anno e metterà nero su bianco le prime direttrici e i primi punti delle linee guida della futura regolamentazione comunitaria. Simulazioni pratiche si stanno già effettuando in varie parti d'Europa.

La centralità del passeggero

Aspetto caratterizzante di questo progetto di ricerca attiene la **centralità del passeggero**, dai problemi pratici (biglietto unico, accesso alla bigliettazione, sistemi di pagamento, rimborsi, informazioni su orari e mezzi alternativi, etc.) alle esigenze "estreme" (e quindi con particolarissima attenzione non solo per i diversamente abili e per tutte le disabilità fisiche anche temporanee o contingenti).

Questo nuovo sistema di mobilità garantirà **piena e uguale dignità** a tutti i viaggiatori, assicurando la possibilità di muoversi senza l'imprescindibile necessità di una ulteriore persona a supporto o in accompagnamento.

Il progetto non a caso ruota soprattutto intorno a quelli che vengono definiti **utenti estremi**: perché accontentando gli utenti estremi, si riescono ad accontentare tutti i viaggiatori.

Le simulazioni

Nei prossimi mesi il progetto attiverà viaggi simulati tra città europee, con diversi profili di passeggero e diverse preferenze/esigenze, in condizioni ottimali di svolgimento del viaggio e con svariate problematiche, priorità e inconvenienti, prevedendo anche interruzioni del servizio per eventi naturali, imprevisti, contrattempi, guasti, per capire quanto questo sistema di automazione sia in grado di rispondere e applicare bene i principi ipotizzati e rispettare gli obiettivi predefiniti.

Il Consorzio di X-TEAM D2D: due realtà campane in prima linea

RUBRICA – Pillole del lunedì

Passa la Notizia



Nuova Apertura!

Il progetto **X-TEAM D2D** è coordinato dal **CIRA**, il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, che ha sede a **Capua**.

Impegna altri **cinque centri di ricerca** tra i più importanti in Europa:

- **ISSNOVA**, Istituto per la società sostenibile e l'innovazione, con sede a **Napoli**. Un istituto di ricerca indipendente, cui partecipano il Centro Interdipartimentale di Ricerca "R. d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie di Laboratorio dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e l'AMSEDE LAB – Laboratorio di Modellazione avanzata per l'evoluzione delle dinamiche socioeconomiche dell'Università degli **Studi del Sannio**
- **D-FLIGHT Spa, Italia**: società del Gruppo ENAV, la società italiana responsabile della gestione e del controllo del traffico aereo civile in Italia;
- **DEUTSCHES ZENTRUM FUR LUFT – UND RAUMFAHRT EV**, Germania
- **SIEC BADAWCZA LUKASIEWICZ-INSTYTUTLOTNICTWA**, Polonia
- **STICHTING HOGESCHOOL VAN AMSTERDAM**, Paesi Bassi

Le dichiarazioni

«Lo scopo del progetto – spiega **Vittorio Di Vito**, responsabile del Dipartimento per l'efficienza del traffico aereo del **CIRA**, coordinatore del progetto – è definire il concetto operativo per implementare il trasporto multimodale sia in ambito urbano che in ambito regionale, mettendo al centro il segmento aereo dal punto di vista tecnologico ma con una grandissima attenzione al passeggero, che è il focus del nostro concetto di mobilità come servizio. Il nostro orizzonte temporale è quello di lungo termine, in cui prevediamo, tra l'altro, il completo sviluppo del servizio di trasporto passeggeri multimodale con la possibilità di voli urbani ed extra urbani anche attraverso velivoli autonomi, secondo il concetto target di Urban Air Mobility. Abbiamo appena completato il primo anno di attività. Ci siamo concentrati inizialmente sull'individuazione delle tendenze in atto e prospettici, sia in termini economici e sociali che tecnologici. Al momento stiamo finalizzando la prima versione dei concetti operativi verso un sistema multimodale che faciliti il passeggero nel trasporto cosiddetto door-to-door attraverso la combinazione ottimale di più mezzi diversi, ove necessario, ma senza soluzione di continuità del servizio. In questo modo la mobilità door-to-door diventerà per il passeggero un servizio di mobilità unico ed ottimizzato come tale e non più un insieme di trasporti diversi indipendenti tra loro. Questa base di conoscenza alimenterà la fase di validazione, che fornirà indicazioni su come migliorare i concetti operativi ed arrivare alla loro finalizzazione entro un anno».

«Il progetto X-TEAM D2D – dichiara **Gabriella Duca**, CEO di **Issnova** – non solo contribuirà a rendere i servizi di mobilità più efficienti e sostenibili ma ha anche l'ambizione di definire degli standard per i veicoli e per tutte le infrastrutture fisiche e digitali che utilizziamo per organizzare e compiere il viaggio in un'ottica di totale inclusione e accessibilità. L'insieme delle conoscenze tecniche rilasciate dal progetto potrà costituire un riferimento a disposizione degli esperti di trasporto per realizzare servizi di mobilità in grado di soddisfare realmente le esigenze degli utenti. Infatti, in X-TEAM D2D abbiamo analizzato la variabilità delle caratteristiche e dei bisogni dei passeggeri nei tre orizzonti temporali del progetto, per comprendere come permettere a tutti, indipendente dalle abilità fisiche o sensoriali, dalle differenze culturali o condizioni contestuali specifiche (come possono essere, ad esempio, il viaggio con bambini piccoli o con bagagli voluminosi), di godere dei servizi di trasporto

AutoDemolizione VI.MI. CAR ad Ospedaletto D'Alpinolo – GUADAGNA Rottamando...

19 Maggio 2021

Nella splendida cornice verde del Partenio, ai piedi del Santuario di Montevergine, nasce Autodemolizione VI.MI. CAR Con esperienza nel settore dal lontano 1960 e grazie...

Meteo

COMUNE DI AVELLINO

Nubi Sparse



28.7 °C

≈ 32.8°

≈ 26.9°

🌧 27% ➔ 1.3kmh ☁ 29%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
29°	32°	34°	36°	37°

VIDEO: Corrida Fontanelle di Serino (AV) I Pupi Live vincitori

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://www.youtube.com/watch?v=YNrUNr-OucE&_2

NEWS ITALIA

Notizie Italia

in autonomia e con soddisfazione, dando piena attuazione agli obiettivi di equità e inclusione che restano oggi ancora troppe volte disattesi quando parliamo di trasporto pubblico».



Articolo precedente

L'Associazione Zenit 2000 presenta
"Omaggio ad Astor Piazzolla"

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Assemblea congiunta Camera-Senato con Conte. Intervento dell'onorevole Maraia



Cinghiali: la Provincia di Avellino al fianco di Coldiretti



Poste Italiane: in vacanza liberi dai bagagli con Poste Delivery Express



Infermieri Minacciati (Anche Di Morte) Dai No Vax. Stretti In Una Morsa

Era Latitante Da 8 Anni: Arrestato Un 73enne

Camera: Lollobrigida, Governo Pone Fiducia Contro Se Stesso

Covid: Chef Circiello, 'Green Pass Al Ristorante Solo Se Aumentano Ricoveri In Terapia Intensiva'

Covid, Ecdc: 4 Regioni Di Nuovo Gialle

Covid, Mappa Contagi Ecdc: Veneto, Lazio, Sicilia E Sardegna In Giallo

Blitz Dei Carabinieri In Due Comuni Del Napoletano: Sequestrate Oltre 1. 100 Venti Piante Di Cannabis

Nel Magazzino Una Serra Di Marijuana: Arrestato Venditore Di Sigarette Elettroniche [Video]

La Rivincita Di Elsa Fornero: Perché Draghi Ha Ancora Una Volta Ragione E Salvini Ancora Torto

Sondaggi Politici / Elezioni Roma: Michetti Al 31, 1%, Testa A Testa Gualtieri - Raggi

gazzetta dell'irpinia.it
quotidiano on-line di sport & cultura

Contattaci: redazione@gazzettadellirpinia.it



ARTICOLI POPOLARI



Sidigas, report della seduta di allenamento odierna
19 Marzo 2019



Partnership Associazione Giorgio Ambrosoli Salerno e Banca Monte Pruno, a Sala...
20 Marzo 2019



PILLOLE DEL LUNEDI RUBRICA A CURA DI Angela Ruggiero
www.gazzettadellirpinia.it
11 Marzo 2019

CATEGORIE POPOLARI

Cultura/Eventi	12776
Attualità/altro	6802
Altri Sport	5036
Avellino calcio	3239
SCANDONE AV	1669
Calcio Minore	1509
Calcio	1024
Teatro Carlo Gesualdo	604
Varie	596

MENU

Cervinara: Giuseppe e Francesco Casale neodottori

sei in [Attualità](#)

di [Redazione](#)

Condividi adesso

44 minuti fa - 22 Luglio 2021

Cervinara: Giuseppe e Francesco Casale neodottori. I fratelli Giuseppe e Francesco Casale hanno raggiunto il primo traguardo della laurea triennale a distanza di pochissimi giorni l'uno dall'altro.

Giuseppe, 26 anni, si è laureato in Ingegneria Civile presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli **Studi del Sannio**. Ha discusso una interessante e attuale tesi dal titolo: *Caratterizzazione termica, modellazione e simulazione di componenti innovativi per migliorare le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio*.

Relatore è stato il chiarissimo professore Gerardo Maria Mauro. Correlatrice la chiarissima professoressa Rosa Francesca De Masi.

[Green pass obbligatorio dal cinque agosto](#)

Francesco, 24 anni, invece, ha conseguito il titolo accademico in Biotecnologie presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli **Studi del Sannio**.

Ha discusso, relatore la chiarissima professoressa Tiziana Zotti, una severa tesi in Genetica dal titolo: *Applicazioni biomedicali della cellulosa batterica*.

Particolarmente felici per il brillante traguardo raggiunto i genitori Antonio e Mena che vanno fieri dei risultati raggiunti dai propri figli.

Ai due giovani studiosi le congratulazione della Redazione e gli auguri di raggiungere maggiori e sempre più impegnativi [traguardi](#).

CONTINUA LA LETTURA

[Homepage](#)

[Attualità](#)

[Condividi adesso](#)

NUOVO ŠKODA KAMIQ ANCHE A METANO

Cavuoto
Ceppaloni (BN), via Appia 40CHI SIAMO CONTATTI ARCHIVIO STORICO RUBRICHE  FACEBOOK  TWITTER CERCA

Aggiornato alle 18:35

IL VAGLIO.it

Direttore Carlo Panella

HOME CRONACA OPINIONI POLITICA ISTITUZIONI ECONOMIA LAVORO SCUOLE UNIVERSITÀ AMBIENTE SANITÀ SOLIDARIETÀ CULTURA SPETTACOLO SPORT

Bando qualità dell'abitare, fondi per 14 milioni di euro alla città

22 LUGLIO 2021 - SCUOLE UNIVERSITÀ - [COMUNICATO STAMPA](#)

Sono 271 le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale. Il Comune di Benevento è risultato assegnatario di un contributo di circa € 14, 5 milioni di euro, sesto in graduatoria di 21 progetti finanziati in Regione Campania. Il progetto, realizzato con la collaborazione dell'Università del Sannio, e il sostegno di Confindustria Benevento, intende riqualificare la zona del territorio del Comune di Benevento tra via Torre della Catena, via Porta Rufina e via Gaetano Rummo (per un'area di circa 8'000 mq) ed in particolare gli immobili di proprietà comunale "Ex Orsoline" e "Mercato Commestibili - Galleria Malies", prevedendo la realizzazione di un Urban Center innovativo, creando uno spazio di incubazione di imprese ed un luogo di partecipazione e incontro - conclude la nota diffusa alla stampa - attraverso la messa a disposizione e la fruizione di spazi "aperti" che stimolino la conoscenza, il dialogo e lo scambio.

COMUNICATI STAMPA

18:35 | SCUOLE UNIVERSITÀ | Bando qualità dell'abitare, fondi per 14 milioni di euro alla città

[o Commenti](#) [IlVaglio.it](#) [Privacy Policy di Disqus](#) [Accedi](#)[Consiglia](#) [Tweet](#) [Condividi](#) [Ordina dal più recente](#)

Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

Commenta per primo.

[Iscriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Non vendere i miei dati](#) **DISQUS**

infosannionews.it

Home Ambiente Attualità Enti Cronaca Cultura Politica Salute Società Sport Istruzione Contatti



ARCHIVIO VIDEO BNTV



POLITICA



Fausto Pepe su caserma ex Pepicelli, Piano Strategico di Benevento, approvazione bilancio e questione politiche

Smooth Slider



Provincia. Aggiudicata la gara per la frana sulla strada Ciardelli nei pressi di San Leucio del Sannio.

Sopralluogo di Antonio Di Maria, Presidente della Provincia di Benevento, ...

Urban Center finanziato per 14,5 milioni. Progetto in collaborazione tra Comune di Benevento e Unisannio

22/07/2021

By Infosannionews



Izzo e Tessitore (Italia Viva): "Si dalla Regione al potenziamento informatico dei registri tumori?"



Fratelli d'Italia : Sergio Ferrara nominato Responsabile Provinciale Sanità



Altrabenevento. La Cittadella degli uffici da 50 milioni di euro, Perifano e le 50 anime del PD



PD e Dei Goti : "Le esternazioni di Riccio fuori luogo e disgustose"



Mastella strizza l'occhio a Forza Italia

CRONACA



Benevento. Hanno un nome i quattro responsabili degli sversamenti illeciti a contrada Montecalvo



Benevento, contrada Montecalvo. Individuati 4 autori di sversamenti illeciti

Tags: comune di Benevento, unisannio



positano news

Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina News24 Sport Positano TV Food Eventi Segnala Notizia

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

2



Donazione

X-TEAM D2D, il progetto europeo che rivoluzionerà il trasporto pubblico urbano e interurbano dal 2025

Due realtà campane in prima linea nella ricerca

Comunicato Stampa - 22 Luglio 2021 - 17:34 Commenta Stampa Invia notizia 5 min

Più informazioni su [campania](#) [italia](#)



PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PNmeteo Previsioni
Positano 31°C 24°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



I NOSTRI SERVIZI

Buongiorno da Positanonews. Eventi, Oroscopo, Offerte di Lavoro, Mercatino e Meteo di oggi **previsioni**

f Entra nel vivo – dopo un primo importante step valutativo svoltosi nei giorni scorsi con la Commissione Europea – il Progetto di ricerca X-TEAM D2D, destinato a definire le linee guida e gli indirizzi di una vera e propria rivoluzione del sistema di trasporto pubblico in tutta Europa con nuovi sistemi di integrazione e logistica ed una importante apertura a nuove modalità di trasporto.

p **X-TEAM D2D** mira infatti a definire, sviluppare e convalidare un manuale delle operazioni (**ConOps**) comune a livello europeo, per una **perfetta integrazione dell'ATM** (Air traffic management) **con tutti gli altri mezzi di**

trasporto disponibili (aria, superficie, acqua) per una **mobilità "porta a porta"** senza interruzioni, in ambiente urbano e suburbano (fino ad una scala dimensionale regionale) per i prossimi decenni, con timeline di operatività fissate al **2025**, al **2035** e finale **2050**.

L'obiettivo è aumentare l'**efficienza complessiva della rete di trasporto europea** per far fronte alla domanda sempre più articolata, varia ed esigente da parte dei passeggeri e l'ottimizzazione del viaggio "Door to Door", grazie una maggiore (e migliore) interoperatività/integrazione/sinergia delle diverse modalità di trasporto già disponibili e ad un incremento della sostenibilità ambientale, rendendo più efficienti le infrastrutture esistenti e quelle future.

Integrandosi con altri progetti di ricerca in corso (**ASSURED UAM**, **TINDAiR**), **X-TEAM D2D** si pone tra gli obiettivi primari quello di ottimizzare e ridurre i tempi di viaggio.

Il progetto X-TEAM D2D

Il progetto X-TEAM D2D fa parte della Programmazione Pluriennale SESAR 2020 per il periodo 2019-2021. Punta ad approfondire ed analizzare in modo particolare la domanda, attraverso una **segmentazione dei potenziali passeggeri**, in base alla natura dei possibili viaggi (di piacere, d'affari, etc.), ai casi d'uso e ai requisiti specifici dei diversi spostamenti.

Il progetto è stato pensato per costruire un sistema **a misura di passeggero**, per soddisfare tutte le sue esigenze, grazie ad un sistema di rimodulazione capace di risolvere le eventuali problematiche in tempo reale.

Le attività di ricerca culmineranno con la definizione di un "manuale operativo" quasi del tutto automatizzato, in grado di modificare in tempo reale le coordinate anche per problemi o interferenze legate a fattori contingenti (maltempo, guasti, caratteristiche personali ed esigenze del passeggero, etc.). Un sistema che grazie ad un elevato grado di monitoraggio tecnologico degli impianti (e quindi dei sistemi di preallerta), ridurrà disservizi e fronteggerà ogni evenienza, riducendo le iniziative autonome.

Il nuovo sistema accompagnerà il passeggero nella individuazione della soluzione più adatta alle proprie specificità, dando indicazioni di ottimizzazione del viaggio o di revisione del tragitto e dei mezzi per arrivare a destinazione, anche con cambiamenti/adattamenti in corso d'opera.

L'obiettivo di fondo dell'UE, attraverso X-TEAM D2D ed ulteriori progetti innovativi (tra i quali anche TINDAiR e ASSURED UAM) che impegnano svariati istituti di ricerca anche italiani, inciderà profondamente sulle nostre abitudini e sui nostri stili di vita: punta, infatti, ad impiegare non più di quattro ore per spostarsi "door to door" da un punto all'altro dell'Unione Europea. Qualunque esso sia, ovunque si trovi (quindi non solo capitali, città o centri strategici).

È evidente che questo presuppone una intermodalità e una interconnessione assolutamente rivoluzionaria tra una pluralità di mezzi e sistemi di trasporto in cui l'utilizzo dei droni è uno dei più alternativi ed innovativi.

Il progetto prevede anche una integrazione con **servizi ibridi e di mobilità condivisa**, come bike sharing, car sharing, etc. con l'obiettivo di ottimizzare

tutta la rete attraverso una efficiente integrazione anche con queste infrastrutture di micromobilità, per tutto o parte del tragitto.

X-TEAM D2D mira anche ad un percorso informatizzato di adattamento automatico dei biglietti in caso di modifiche impreviste.

Un ulteriore obiettivo comune di questi progetti è **armonizzare le disposizioni europee in materia di trasporti**, nell'ottica proprio di questa integrazione e intermodalità.

Il progetto **X-TEAM D2D** chiuderà i battenti il prossimo anno e metterà nero su bianco le prime direttrici e i primi punti delle linee guida della futura regolamentazione comunitaria. Simulazioni pratiche si stanno già effettuando in varie parti d'Europa.

La centralità del passeggero

Aspetto caratterizzante di questo progetto di ricerca attiene la **centralità del passeggero**, dai problemi pratici (biglietto unico, accesso alla bigliettazione, sistemi di pagamento, rimborsi, informazioni su orari e mezzi alternativi, etc.) alle esigenze "estreme" (e quindi con particolarissima attenzione non solo per i diversamente abili e per tutte le disabilità fisiche anche temporanee o contingenti).

Questo nuovo sistema di mobilità garantirà **piena e uguale dignità** a tutti i viaggiatori, assicurando la possibilità di muoversi senza l'imprescindibile necessità di una ulteriore persona a supporto o in accompagnamento.

Il progetto non a caso ruota soprattutto intorno a quelli che vengono definiti **utenti estremi**: perché accontentando gli utenti estremi, si riescono ad accontentare tutti i viaggiatori.

Le simulazioni

Nei prossimi mesi il progetto attiverà viaggi simulati tra città europee, con diversi profili di passeggero e diverse preferenze/esigenze, in condizioni ottimali di svolgimento del viaggio e con svariate problematiche, priorità e inconvenienti, prevedendo anche interruzioni del servizio per eventi naturali, imprevisti, contrattempi, guasti, per capire quanto questo sistema di automazione sia in grado di rispondere e applicare bene i principi ipotizzati e rispettare gli obiettivi predefiniti.

Il Consorzio di X-TEAM D2D: due realtà campane in prima linea

Il progetto **X-TEAM D2D** è coordinato dal **CIRA**, il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, che ha sede a **Capua**.

Impegna altri **cinque centri di ricerca** tra i più importanti in Europa:

- **ISSNOVA**, Istituto per la società sostenibile e l'innovazione, con sede a **Napoli**. Un istituto di ricerca indipendente, cui partecipano il Centro Interdipartimentale di Ricerca "R. d'Ambrosio" LÜPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie di Laboratorio dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e l'AMSEDE LAB – Laboratorio di Modellazione avanzata per l'evoluzione delle dinamiche socioeconomiche dell'Università degli Studi del Sannio)
- **D-FLIGHT Spa, Italia**: società del Gruppo ENAV, la società italiana responsabile della gestione e del controllo del traffico aereo civile in Italia;
- **DEUTSCHES ZENTRUM FÜR LUFT – UND RAUMFAHRT EV**, Germania
- **SIEC BADAWCZA LUKASIEWICZ-INSTYTUTLOTNICTWA**, Polonia
- **STICHTING HOGESCHOOL VAN AMSTERDAM**, Paesi Bassi

Le dichiarazioni

«Lo scopo del progetto – spiega **Vittorio Di Vito**, responsabile del Dipartimento per l'efficienza del traffico aereo del **CIRA**, coordinatore del progetto – è definire il concetto operativo per implementare il trasporto multimodale sia in ambito urbano che in ambito regionale, mettendo al centro il segmento aereo dal punto di vista tecnologico ma con una grandissima attenzione al passeggero, che è il focus del nostro concetto di mobilità come servizio. Il nostro orizzonte temporale è quello di lungo termine, in cui prevediamo, tra l'altro, il completo sviluppo del servizio di trasporto passeggeri multimodale con la possibilità di voli urbani ed extra urbani anche attraverso velivoli autonomi, secondo il concetto target di Urban Air Mobility. Abbiamo appena completato il primo anno di attività. Ci siamo concentrati inizialmente sull'individuazione delle tendenze in atto e prospettici, sia in termini economici e sociali che tecnologici. Al momento stiamo finalizzando la prima versione dei concetti operativi verso un sistema multimodale che faciliti il passeggero nel trasporto cosiddetto door-to-door attraverso la combinazione ottimale di più mezzi diversi, ove necessario, ma senza soluzione di continuità del servizio. In questo modo la mobilità door-to-door diventerà per il passeggero un servizio di mobilità unico ed ottimizzato come tale e non più un insieme di trasporti diversi indipendenti tra loro. Questa base di conoscenza alimenterà la fase di validazione, che fornirà indicazioni su come migliorare i concetti operativi ed arrivare alla loro finalizzazione entro un anno».

«Il progetto X-TEAM D2D – dichiara **Gabriella Duca**, CEO di **Issnova** – non solo contribuirà a rendere i servizi di mobilità più efficienti e sostenibili ma ha anche l'ambizione di definire degli standard per i veicoli e per tutte le infrastrutture fisiche e digitali che utilizziamo per organizzare e compiere il viaggio in un'ottica di totale inclusione e accessibilità. L'insieme delle conoscenze tecniche rilasciate dal progetto potrà costituire un riferimento a disposizione degli esperti di trasporto per realizzare servizi di mobilità in grado di soddisfare realmente le esigenze degli utenti. Infatti, in X-TEAM D2D abbiamo analizzato la variabilità delle caratteristiche e dei bisogni dei passeggeri nei tre orizzonti temporali del progetto, per comprendere come permettere a tutti, indipendente dalle abilità fisiche o sensoriali, dalle differenze culturali o condizioni contestuali specifiche (come possono essere, ad esempio, il viaggio con bambini piccoli o con bagagli voluminosi), di godere dei servizi di trasporto in autonomia e con soddisfazione, dando piena attuazione agli obiettivi di equità e inclusione che restano oggi ancora troppe volte disattesi quando parliamo di trasporto pubblico».



Più informazioni
su

📍 campania 📍 italia



Continue with Facebook

COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPECIALI

Venerdì 23 Luglio - agg. 02:05

Un'estate da sold out: lo scettro alla Puglia, regina del turismo 2021

SPECIALI > PUGLIA ESTATE DEL RILANCIO
Venerdì 28 Maggio 2021 di Paola COLACI




I numeri di un successo annunciato, innanzitutto. Quelli delle previsioni di arrivi e presenze. Dati che restituiscono la prospettiva di una **stagione turistica** da tutto esaurito in [Puglia](#). Con le sue città d'arte, il mare cristallino e le **17 bandiere blu** e un entroterra di borghi e paesini tra i più belli d'Italia, la regione punta a riconfermarsi regina delle vacanze estive 2021. Sono 1.9 milioni gli arrivi previsti e 10.6 milioni le presenze stimate. Indicatori che, se raffrontati con l'annus horribilis 2020, garantiscono alla regione un risultato del +47.5%. Lo certifica un'indagine realizzata a metà maggio da **Demoskopika** in collaborazione con **l'Università del Sannio**. E lo confermano le proiezioni di [PugliaPromozione](#), ente di promozione turistica della Regione, oltre alle associazioni di categoria e datoriali del settore dell'accoglienza pugliese.


L'effetto vaccini


A fare da motore propulsivo alla voglia di vacanza quella degli italiani soprattutto la **campagna vaccinale**, la riduzione dei contagi da Covid e la definizione da parte del governo del programma delle riaperture. E su questo fronte una recente indagine realizzata da Notosondaggi in relazione a richieste di preventivi e prenotazioni parla chiaro: in **Puglia** se a giugno si registra già in media una percentuale di occupazione maggiore rispetto allo scorso anno, luglio e agosto saranno da sold out. Le mete più ambite per le ferie al mare? Secondo un recente sondaggio di [Airbnb](#) - la piattaforma online specializzata negli affitti brevi - per i viaggi tra giugno e agosto, sul podio delle destinazioni più ricercate si collocano la Puglia, **Gallipoli** e **Porto Cesareo**. Previsioni più che favorevoli anche in relazione ai fatturati degli stabilimenti balneari,


SPECIALI

 **Lavastoviglie da incasso o libera installazione: che differenza passa tra le due tipologie**

 **Si riparte a ritmo di musica. E nel Salento torna l'aria di festa**

 **Test in discoteca al Praja di Gallipoli: in pista il 12 giugno**

 **Taranto, la doppia sfida del turismo: città di mare e anche d'arte**

 **Brindisi, si parte: dalla regata in poi un mare di eventi e concerti, anche in provincia**



Brindisi, rimosso il vagone che perdeva butilene



Taranto, uccide la moglie e poi tenta di togliersi la vita

VIDEO PIU VISTO



Taranto, uccide la moglie e poi tenta di togliersi la vita



uno degli assi portanti del turismo pugliese. Secondo il Sindacato italiano balneari quest'anno nei 2mila 500 lidi pugliesi si potrebbe raggiungere un giro d'affari da 200 milioni di euro. Ma grazie alle vaccinazioni e al **Green Pass Ue** certificazione obbligatoria per viaggiare che al momento è rilasciata in Italia in ambito regionale ed è valida solo sul territorio nazionale fino all'entrata in vigore del Digital Green Certificate - dovrebbero tornare anche i turisti europei, stimati in 28 milioni durante l'estate prima della pandemia. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati di **Bankitalia**.

I nodi da sciogliere

Sin qui le prospettive della ripartenza. Sotto il sole già cocente di maggio, tuttavia, restano ancora numerosi i nodi ancora da sciogliere per un settore come quello del turismo che in Puglia impatta per 6,5 miliardi sui consumi finali e conta 9 miliardi in termini di valore aggiunto con 135mila addetti direttamente e indirettamente coinvolti in una filiera che si compone di oltre 52mila imprese. Le stesse aziende turistiche che - di concerto con la Regione continuano a insistere sulla necessità di aprire alle vaccinazioni in vacanza per i turisti. L'incognita imminente è legata soprattutto alla seconda dose in estate. E sono migliaia gli italiani - prevalentemente in fascia 40-49 anni che riceveranno la prima dose anti-Covid tra la metà e la fine di giugno. La data per il richiamo potrebbe coincidere, dunque, con la seconda o terza settimana di luglio. In pieno periodo di villeggiatura, a conti fatti. Incertezza, dunque. E prenotazioni in attesa di conferma in numerose strutture ricettive proprio perché gli aspiranti vacanzieri ora attendono di conoscere la data del richiamo. E le prime disdette causa seconda dose sono già state recapitate all'indirizzo di alcuni alberghi, B&B e campeggi. Il rischio che le imprese turistiche finiscano per essere penalizzate dal vincolo del richiamo c'è. Per questo associazioni di categoria e datoriali e le Regioni insistono sull'ipotesi di vaccinazione dei turisti in vacanza. E sul punto la trattativa con il governo è serrata. Al momento sono due le ipotesi al vaglio della Commissione Sanità della Conferenza delle Regioni e dell'Esecutivo di **Mario Draghi**: seconda dose fuori regione garantita solo in caso di soggiorni lunghi oppure il richiamo in vacanza anche per le ferie brevi. Si vedrà.

Le attese del settore

Ma c'è ancora attesa anche per la vaccinazione degli operatori turistici e dei lavoratori stagionali impiegati nel comparto dell'accoglienza, della ristorazione, dei servizi e dei trasporti. Il protocollo regionale per la somministrazione dei vaccini su base volontaria è stato sottoscritto a inizio maggio. E porta la firma della Regione, di Confindustria Puglia, delle associazioni datoriali e di categoria e dei sindacati. Per le prime inoculazioni, tuttavia, si attende ancora la disponibilità delle dosi. Anche se la campagna vaccinale - stando almeno alle previsioni dell'assessore alla Salute Pier Luigi Lopalco - potrebbe partire già da metà giugno. C'è, infine, una forte spinta da parte del settore turistico alla Regione a stringere i tempi della promozione del marchio Puglia e della programmazione di cartelloni di eventi da realizzare in sicurezza, sì. Ma con date e regole certe. Perché va da sé che la regione possa farsi vanto di spiagge dorate e un mare da cartolina, di centri storici e città d'arte e delle suggestioni di cultura e tradizione che l'entroterra offre ai turisti. Ma è altrettanto vero che anche musica, intrattenimento e spettacoli possono fare la differenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

GUIDA ALLO SHOPPING



Costume da bagno intero: ecco i modelli più belli per l'estate 2021

LE NEWS PIÙ LETTE



Gallipoli sotto assedio, il vandalismo non si ferma - VIDEO



Gallipoli, notte di controlli. Chiuse due discoteche per assembramenti



Alimini, ancora un vasto incendio: vigili del fuoco al lavoro da ore. Arrivano canadair e droni



Taranto, uccide la moglie e poi tenta di togliersi la vita: è grave



Salento, i bergamaschi acquistano Alcar. Azienda salva, ora tocca ai dipendenti

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



Home > Politica > COMUNE DI BENEVENTO, URBAN CENTER FINANZIATO PER 14,5 MILIONI DI EURO

Politica

COMUNE DI BENEVENTO, URBAN CENTER FINANZIATO PER 14,5 MILIONI DI EURO

22 Luglio 2021



Bando qualità dell'abitare, selezionati 271 progetti di riqualificazione urbana. C'è anche il contributo di **Unisanno**.

Sono 271 le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale.

Il Comune di Benevento è risultato assegnatario di un contributo di circa € 14, 5 milioni di euro, sesto in graduatoria di 21 progetti finanziati in Regione Campania.

Il progetto, realizzato con la collaborazione **dell'Università del Sannio**, e il sostegno di Confindustria Benevento, intende riqualificare la zona del territorio del Comune di Benevento tra via Torre della



**RICARICA
IL CLIMATIZZATORE
PRIMA DI PARTIRE**

www.pintoautomotive.it



**DIAGNOSI
COMPUTERIZZATA
MULTIMARCA**

www.pintoautomotive.it

Articoli recenti

COMUNE DI BENEVENTO, URBAN CENTER FINANZIATO PER 14,5 MILIONI DI EURO

22 Luglio 2021

MIGNONE (LEGA) : " I VIANDANTI

Catena, via Porta Rufina e via Gaetano Rummo (per un'area di circa 8'000 mq) ed in particolare gli immobili di proprietà comunale "Ex Orsoline" e "Mercato Commestibili – Galleria Malies", prevedendo la realizzazione di un Urban Center innovativo, creando uno spazio di incubazione di imprese ed un luogo di partecipazione e incontro attraverso la messa a disposizione e la fruizione di spazi "aperti" che stimolino la conoscenza, il dialogo e lo scambio.

Il finanziamento complessivo è di € 14'407'687.



Articolo precedente

MIGNONE (LEGA) : " I VIANDANTI
IRRIDUCIBILI ED I FALSI MORALISTI "

ARTICOLI CORRELATI

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:*

Email:*

Citta (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

IRRIDUCIBILI ED I FALSI MORALISTI "
22 Luglio 2021

Olimpiadi: atletica, caccia a 4 record del mondo nelle gare a ostacoli (3)
22 Luglio 2021

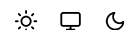
Olimpiadi: atletica, caccia a 4 record del mondo nelle gare a ostacoli (2)
22 Luglio 2021

Olimpiadi: atletica, caccia a 4 record del mondo nelle gare a ostacoli
22 Luglio 2021



Archivio articoli

Seleziona mese



UNIVERSITÀ

Padova seconda migliore Università d'Italia per la classifica del Censis

Vocazione internazionale, qualità delle strutture, comunicazione e servizi digitali sono tra i principali punti di forza



Il palazzo del Bo



Manuela Donà

Web Editor Vicenza Today

22 luglio 2021 16:33



Anche quest'anno sono disponibili le classifiche delle università italiane elaborate dal Censis e diventate ormai un appuntamento annuale a supporto dell'orientamento di migliaia di studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria. Si tratta di un' articolata analisi del sistema universitario basata sulla valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensioni) relativamente a: strutture disponibili, servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, livello di internazionalizzazione, comunicazione e servizi digitali, occupabilità. A questa classifica si aggiunge il ranking dei raggruppamenti di classi di laurea triennali, dei corsi a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali secondo la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali. Complessivamente si tratta di 64 classifiche, che possono aiutare i giovani e le loro famiglie a individuare con consapevolezza il percorso di formazione.

Università di Padova

L'Università degli Studi di Padova è una delle sedi di apprendimento più antiche e prestigiose d'Europa; è un'università multidisciplinare che mira a fornire ai suoi studenti sia una formazione professionale che un solido background culturale. Il titolo di studio dell'Università di Padova è il simbolo del raggiungimento di un obiettivo ambizioso, riconosciuto e ambito sia dagli studenti che dai datori di lavoro.

Coprono una vasta gamma di formazione come Infermieristica pediatrica (Scuola di medicina) o Neuroscienze e Riabilitazione

neuropsicologica (Psicologia). Sono disponibili corsi di laurea in Ingegneria nei settori dell'ingegneria civile, architettonica, ambientale, industriale e dell'informazione. Corsi di Scienze e Tecnologie Ambientali (Scienze Agrarie), Sicurezza e Igiene dei Prodotti Alimentari (Medicina Veterinaria). Anche la ricerca farmaceutica è coperta dalle Biotecnologie Farmaceutiche (Farmacia), così come la ricerca sui prodotti ad alta tecnologia con un corso in Scienza dei Materiali (Scienze). Grande enfasi è posta anche sulle discipline umanistiche, come Storia e Conservazione dei Beni Artistici e Culturali (Arti e Filosofia), e sulla formazione degli insegnanti con un corso di Educazione Primaria (Educazione). Inoltre i tradizionali corsi di Diritto, Economia.

La classifica Censis

Tra i mega atenei statali (quelli con oltre 40.000 iscritti) nelle prime due posizioni si mantengono stabili, rispettivamente, l'**Università di Bologna, prima** con un punteggio complessivo pari a 91,8, seguita dall'**Università di Padova (88,7)**. Seguono, scambiandosi le posizioni della precedente annualità, La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Università di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5).

Il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, commenta la seconda posizione di Padova tra le più importanti università pubbliche italiane nella specifica classifica stilata dal Censis.

“Riferimento universitario per il mondo, dalle profonde radici nell'identità veneta ma da sempre proiettato verso nuove e moderne sfide nella cultura, nella preparazione professionale e nella ricerca, l'Ateneo di Padova si conferma un'eccellenza a livello internazionale; un modello di elevata qualità per organizzazione, amministrazione e didattica che continua ad essere orgoglio della nostra regione”.

“Mi congratulo con il magnifico rettore, i docenti, il personale e tutti coloro hanno reso possibile il consolidamento di questa posizione nel quadro accademico nazionale – prosegue Zaia -. Il risultato è certamente frutto di un'attenta lettura dell'attività dell'ateneo dalla quale escono indicatori che traducono in chiave moderna quella vocazione universale che l'Università di Padova dimostra da ormai otto secoli, attraendo studenti, preparando importanti protagonisti in tutti gli ambiti sociali e dando le giuste risposte in termini di docenza alle richieste di un mondo sempre in evoluzione”.

“Auguro all'Ateneo padovano ancora maggiori successi – conclude il Presidente -. Sono certo che il Bo continuerà a dimostrare anche nelle nuove e sempre più impegnative sfide a cui si sta aprendo il mondo di essere al passo coi tempi come ha dimostrato fino ad oggi”.

La scelta universitaria è sempre più femminile

Nel 2020, a fronte di un tasso di immatricolazione maschile pari a 48,5%, quello femminile è stato del 65,7%. Per le femmine si è registrato un incremento annuo del 5,3% rispetto al +3,3% dei maschi immatricolati. Con il 77,7% di studentesse immatricolate, l'area disciplinare Artistica-Letteraria-Insegnamento è quella con il tasso di femminilizzazione più elevato. All'opposto, nell'area Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) l'universo femminile è rappresentato da una quota che, pur crescendo di anno in anno, resta ancora minoritaria (il 39,4%).

I mega atenei statali

Tra i mega atenei statali (quelli con oltre 40.000 iscritti) nelle prime due posizioni si mantengono stabili, rispettivamente, l'Università di Bologna, prima con un punteggio complessivo pari a 91,8, inseguita dall'Università di Padova (88,7). Seguono, scambiandosi le posizioni della precedente annualità, La Sapienza di Roma, che con un punteggio di 85,5 sale dal quarto al terzo posto, e l'Università di Firenze, che retrocede dal terzo al quarto, riportando il valore complessivo di 85,0. Stabile in quinta posizione l'Università di Pisa, con 84,8 punti, cui segue l'Università di Torino, che si riprende una posizione in graduatoria (82,8). Ultima tra i mega atenei statali è l'Università di Napoli Federico II (73,5), preceduta dall'Università di Bari in penultima posizione (79,5)

I grandi atenei statali

L'Università di Perugia mantiene la posizione di vertice tra i grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), ottenendo un punteggio

complessivo di 93,3. Sale di sei posizioni l'Università di Salerno (91,8), che passa dall'ottavo al secondo posto, mentre arretra di una posizione l'Università di Pavia (91,2), che scende in terza posizione. Stabile al quarto posto l'Università della Calabria (90,2), cui segue al quinto posto con un punteggio di 89,7 l'Università di Venezia Ca' Foscari, che quest'anno compie il salto dimensionale dai medi ai grandi atenei statali. Chiudono la classifica l'Università di Messina (76,5), di Chieti e Pescara (78,3) e di Catania (78,5).

I medi atenei statali

Anche quest'anno l'Università di Trento è prima nella classifica dei medi atenei statali (da 10.000 a 20.000 iscritti), con un punteggio pari a 97,3. L'incremento di 16 punti dell'indicatore internazionalizzazione garantisce all'ateneo il mantenimento della posizione di vertice. L'Università di Siena (94,0) scala una posizione e si colloca al secondo posto, scavalcando l'Università di Sassari (92,8), che retrocede in terza, a pari merito con l'Università di Udine, che avanza di tre posizioni, grazie ai 18 punti guadagnati per l'indicatore comunicazione e servizi digitali.

La quarta posizione è mantenuta dall'altro ateneo friulano, l'Università di Trieste (92,0). Stabile, in quinta posizione, l'Università Politecnica delle Marche (91,3). Sale invece di tre posizioni l'Università del Salento (87,7), che grazie alla crescita degli indicatori servizi, internazionalizzazione e occupabilità è sesta in graduatoria. Chiudono il ranking, all'ultimo, penultimo e terzultimo posto, l'Università di Napoli L'Orientale (77,8), l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (78,7) e l'Università dell'Aquila (80,7).

I piccoli atenei statali

Nella classifica dei piccoli atenei statali (fino a 10.000 iscritti) difende la prima posizione l'Università di Camerino, con un punteggio complessivo pari a 98,2, seguita da un altro ateneo marchigiano, l'Università di Macerata, che totalizza 86,5 punti e che per classe dimensionale non si colloca più tra i medi atenei statali. Scalano la classifica due atenei laziali, l'Università di Cassino (84,7) e l'Università della Tuscia (84,3), e un ateneo campano, **l'Università del Sannio** (84,0), che grazie alle posizioni guadagnate si collocano al terzo, quarto e quinto posto della classifica, riportando un incremento trasversale in tutte le famiglie di indicatori. Chiude la classifica dei piccoli atenei statali l'Università del Molise (75,5).

I politecnici

La classifica dei politecnici è guidata anche quest'anno dal Politecnico di Milano (con 93,3 punti) e vede al secondo posto lo Iuav di Venezia (90,3) e al terzo (ma quasi a pari merito) il Politecnico di Torino (90,2), seguito dal Politecnico di Bari (86,0), che chiude la classifica.

© Riproduzione riservata



Si parla di

I più letti

- 1.** [UNIVERSITÀ](#)
Università di Vicenza: Open day per conoscere i corsi di laurea in economia
- 2.** [UNIVERSITÀ](#)
Le università venete sono in continua crescita
- 3.** [UNIVERSITÀ](#)
A Vicenza un nuovo corso di laurea in Design

In Evidenza

Milano si allea per i ragazzi del Beccaria

Presentati i progetti a sostegno del carcere minorile. «Si rafforza la relazione col territorio»

Se i 35 ragazzi in custodia presso l'Istituto penale minorile Beccaria di Milano avessero visto, ieri mattina, la quantità di persone e rappresentanti delle istituzioni accorsi al Tribunale per i minorenni perché coinvolti nella presentazione di alcuni progetti dedicati a loro, non avrebbero creduto ai loro occhi.

Assieme alla presidente della Fondazione Francesca Rava che nel difficile anno del Covid ha strutturato un'iniziativa dopo l'altra a beneficio di quegli adolescenti, ieri — all'incontro moderato dal direttore del *Corriere della Sera* Luciano Fontana — erano presenti tra gli altri il sindaco Beppe Sala, il prefetto Renato Saccone, l'arcivescovo Mario

Delpini e da remoto il ministro della Giustizia Marta Cartabia. «Questi progetti, e altri che si penseranno, sono la dimostrazione che è possibile rafforzare la relazione tra istituto penale minorile e territorio — non si stanca di ripetere la presidente del Tribunale per i minorenni Maria Carla Gatto —. Diventa anche un modo di ideare e gestire nuove opportunità di scambio tra il carcere minorile e la città per acquisire la consapevolezza che quel che avviene dentro riguarda tutti coloro che sono fuori». Dalla ristrutturazione della palestra del carcere rimasta per troppo tempo in disarmo a laboratori di arte, informatica, educazione al risparmio. E ancora tornei di

calcio, percorsi di studio e abbellimento degli spazi comuni dello stesso Istituto e dell'Ussm (Ufficio di servizio sociale) con il sostegno del Politecnico e della Bicocca, corsi di primo soccorso e prove di immersione con gli esperti della Marina militare. Uno sforzo non indifferente, quello messo in campo da Fondazione Rava che intorno all'Ipm Beccaria sta creando una rete di alleanze: «Tutti insieme lanciamo un messaggio chiaro. La seconda chance che la giustizia minorile offre a questi ragazzi deve essere generata dalla società civile cui tutti siamo invitati a partecipare», dice la presidente Mariavittoria Rava.

Oggi il Beccaria, diretto da

Cosima Buccoliero, ospita 35 ragazzi (la capienza sarebbe di 31, visto che sono sempre in corso gli annosi lavori a un'ala dell'istituto). E capita spesso, negli ultimi mesi, che tanti vengano destinati in altre città anche lontane, come Bari o Firenze, mentre le famiglie restano in Lombardia. Eppure il rapporto con le proprie radici è cruciale, come spiega l'arcivescovo Delpini: «In questi progetti c'è l'intuizione che si possono curare le radici senza estirpare nulla: è un messaggio di continuità, bisogna dimostrare loro che vale la pena diventare cittadini attivi di questa società».

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I volti



Maria Carla Gatto, 66 anni (nella foto sopra), e Mariavittoria Rava, 51 anni

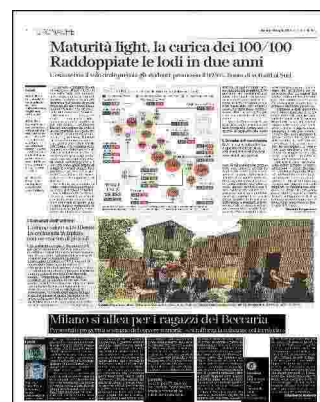
La rete

In campo il Tribunale dei minori, Fondazione Rava e molte altre istituzioni cittadine



Corriere.it

Leggi tutte le notizie di cronaca e gli approfondimenti sul sito www.corriere.it





Lettera al direttore

UNIVERSITÀ A NAPOLI, I PUNTI MANCANTI PER ESSERE AL TOP

Gentile direttore, ancora una volta la Campania è maglia nera nella cultura. Il Censis anche quest'anno boccia le nostre Università posizionando agli ultimi posti in Italia Federico II e Orientale. Eppure questi "primati" passano nel silenzio generale delle istituzioni locali quasi che la cultura e l'istruzione fossero diventati degli optional dei quali si può tranquillamente fare a meno. Lei che ne pensa?

Delio Lomaglio
Email

Caro Delio, è una vecchia questione. I punteggi della classifica Censis sulle università italiane sono influenzati soprattutto dai parametri sui servizi, le borse di studio, le strutture. Minor peso ha invece la qualità dell'insegnamento e della ricerca. In altre graduatorie, che utilizzano criteri diversi, infatti la Federico II guadagna migliori posizioni. Ciò non toglie che, nonostante gli sforzi e gli investimenti a San Giovanni a Teduccio e a Scampia, sulla qualità dei servizi allo studente a Napoli ci sia ancora davvero molto da fare. Le residenze universitarie, che però dipendono dalla Regione, le mense, le strutture sportive, la dispersione delle aule didattiche, la digitalizzazione dei servizi di segreteria sono ancora i troppi talloni d'Achille federiciani. Nell'ultimo decennio è stato fatto uno sforzo importante per il risanamento finanziario, riuscendo a mantenere in fascia alta l'offerta del corpo docente. La missione dei prossimi anni sarà quella di continuare a migliorare l'offerta extra-didattica che ha sempre più peso nelle scelte dei ragazzi.





La startup Gfidea, inventrice del Joylocker, ha ottenuto la possibilità di collaborare con il brand kiton: progetta t-shirt e valigie con un chip che custodisce foto e data di un ricordo importante

—Servizio a pagina 5

Joylocker per custodire i ricordi in tessuti, t-shirt e nelle valigie di Kiton

Moda

Le nuove app di Gfidea

Vera Viola

AVERSA

La startup innovativa Gfidea, inventrice del Joylocker, conquista una collaborazione con kiton. Non uno, ma più progetti sono allo studio: dalle t-shirt alle valigie dotati di joylocker: un chip capace di custodire e rivelare con foto, data e dedica un momento emozionante della vita.

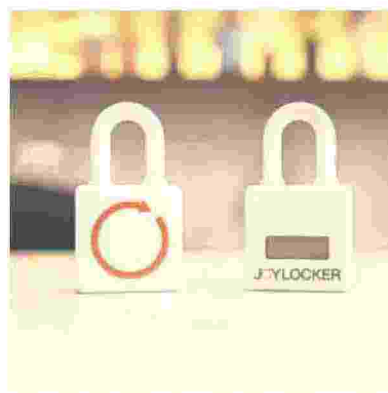
La startup innovativa Gfidea nasce a Milano e ha una unità locale ad Aversa per iniziativa di Gabriele Ferrandino, ingegnere e imprenditore. La società è titolare di marchio e brevetto "Joylocker" che a Ferrandino piace definire "custode di una gioia". Nasce con la forma di un lucchetto, in realtà è un chip che, attraverso un'app, trasferisce nel lucchetto e sul suo display, o anche sullo smartphone al semplice contatto, una foto, una data e una dedica che ricordino, a chi ne viene in possesso, un momento felice della propria vita. «Il lucchetto – precisa Ferrandino che intanto punta a brand di auto e yacht di lusso – custodirà un'emozione per sempre».

Il progetto parte nel 2017. La vendita parte in abbinamento a cerimonie: i matrimoni in particolare.

In pochi mesi gli operatori del wedding ne acquistano mille. Ma è marzo 2020, il Covid si diffonde e le cerimonie vengono proibite. Negli ultimi due mesi, il lucchetto torna in vendita e ne vengono prenotati altri mille, non solo in Italia, ma anche a New York e a Mosca. Nel frattempo, nei mesi dei confinamenti anti pandemia, Gfidea studia nuove applicazioni. Ed è qui che comincia la collaborazione con la Ciro Paone, casa di moda del brand Kiton.

«Nel 2020, in pieno lockdown – aggiunge Ferrandino – abbiamo depositato il brevetto del Joylocker abbinato ai tessuti». Con il vertice della Ciro Paone abbiamo progettato la t-shirt con l'anima. Di cosa si tratta? Una t-shirt in cui sono ingabbiati foto, data e dedica». E poi aggiunge: «L'ho proposto a Raffaella Paone che lo ha approvato». Poi dalla t-shirt si passa alle valigie. Questa volta, la startup e la Casa di moda coinvolgono il dipartimento di design dell'università Vanvitelli. Parte un concorso: le proposte dei giovani studenti sono fantastiche: si va dai materiali compositi ai derivati dei funghi e dell'ananas. Poi la proclamazione dei vincitori a cui vanno premio in denaro e stage ad Arzano. A settembre partirà la produzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il lucchetto. Il simbolo di Joylocker

PDT LABORATORI COSMETICI

Con "Physio Natura" benessere e bellezza sono ecosostenibili

L'azienda di Putignano, leader nella cosmesi naturale, è impegnata nello studio di principi attivi tratti da piante e frutti del territorio pugliese in stretta collaborazione con l'Università di Bari

MISSIONE BELLEZZA e benessere per PDT Laboratori Cosmetici, laboratorio di cosmesi naturale con sede a Putignano, in provincia di Bari. La storia di Maria Antonietta Plantone, attuale CEO, e di Giovanni De Tommasi, farmacista appassionato in formulazioni naturali, si intreccia nel 1996 con un progetto fortemente radicato in Puglia che ha come obiettivo creare cosmetici naturali per l'home care e il settore estetico professionale.

PDT cosmetici, specializzata nella formulazione e produzione di cosmetici naturali e convenzionali ha sede in una moderna struttura che dispone di laboratori di Ricerca e Sviluppo, Controllo Qualità, impianti per la produzione, linee semiautomatiche per il confezionamento ed ampi locali per lo stoccaggio del prodotto finito. Dopo diversi anni di esperienza e conoscenza del mercato, Maria Antonietta e Giovanni hanno dato vita ad un proprio brand, "Physio Natura", con linee di prodotti destinati all'home care e a centri estetici professionali. Nel 2019 è stato inaugurato a Noci il "Physio Natura Beauty Center & Store", il nuovo centro dedicato alla bellezza. Concept store e centro estetico convivono nella stessa sede, dove tutto parla di benessere a partire dall'utilizzo di prodotti di cosmesi naturale, fino ad arrivare ad un'offerta di trattamenti specifici e professionali dedicati alla cura

del corpo. Alla qualità delle linee di prodotti utilizzati, si affianca l'alta formazione e competenza delle Beauty Trainer professioniste di Physio Natura Beauty Center & Store.

"Vogliamo trasformare – precisa la CEO Plantone – questo nuovo progetto in un franchising, una formula da esportare puntando sulla qualità dei prodotti Physio Natura e sull'alta formazione delle professioniste della bellezza. L'obiettivo è quello di proporre un'esperienza di bellezza naturale e totalizzante rispecchiando quella che è da sempre la direzione del nostro gruppo". PDT, antesignana nell'uso di tecniche di riutilizzo, rivolge da sempre grande attenzione ai concetti di sostenibilità, upcycling e resilienza. "Siamo attenti – aggiunge De Tommasi – alla sostenibilità dell'intero ciclo produttivo.

Le materie prime vengono selezionate, prediligendo quelle di origine naturale e biologica. Così come siamo molto scrupolosi nel packaging, che dev'essere quanto più possibile a ridotto impatto ambientale". L'azienda pugliese è da tempo impe-



Lo staff di PDT Cosmetici, leader nei prodotti per il benessere. Nel tondo, il CEO Maria Antonietta Plantone

gnata in diverse iniziative a sostegno dello sviluppo ecosostenibile. Physio Natura, ad esempio, collabora con l'associazione "Miloni di Promesse" per la realizzazione del progetto Foresta Bianca, una piantagione di una foresta di circa 5 ettari

di manioka nella Repubblica Democratica del Congo che supporterà la vita e l'economia della popolazione locale. Stessa mission anche con i nuovi solari "Save the Ocean", realizzati con filtri organici conformi al Trattato Coralli Hawaii per contribuire

alla protezione delle barriere coralline e preservare la bellezza degli oceani. Ancora: a Putignano, PDT Cosmetici ha celebrato i suoi 25 anni di attività piantando un leccio per ogni nato in azienda. Un'iniziativa che, non solo riqualifica e dona spazi verdi a zone pe-

riferite del comune, sensibilizzando l'attenzione verso il territorio, ma che ha anche uno scopo didattico e responsabilizza i ragazzi alla salvaguardia degli equilibri naturali. Un impegno rivolto sempre alla valorizzazione del territorio pugliese, dalla cui filiera agroalimentare proviene gran parte della materia prima su cui si svolge la ricerca. L'azienda pugliese sta infatti lavorando, in sinergia con il mondo universitario, sui componenti della ciliegia di Turi, dell'oliva Coratina, delle vinacce di uve Negroamaro e Primitivo.

La produzione ha sempre puntato a tradurre i contenuti scientifici in sensorialità e benessere. I principi attivi sono quindi trasformati con lo scopo di rendere i prodotti cosmetici estremamente efficaci e piacevolmente coinvolgenti dal punto di vista sensoriale. Una mission che, in piena emergenza Covid, il management pugliese ha saputo accantonare, dimostrando grande flessibilità e capacità di adattamento. "La pandemia – precisa De Tommasi – ha messo alla prova la nostra capacità di rimodula-

re e adattare le catene di produzione. In pieno lockdown, abbiamo diversificato e convertito gli impianti per la produzione del gel igienizzante e tutti i dipendenti sono stati coinvolti in questa attività". La fase di emergenza è servita all'azienda anche per guardare con maggiore attenzione ai mercati nazionali ed esteri, dove ci sono interessanti margini di crescita. PDT punta infatti a diffondere i prodotti "made in Puglia" in Italia e nel resto del mondo, facendo leva sia sul proprio brand Physio Natura che su prodotti a marchio per aziende committenti. "I nostri prodotti di benessere – osserva Plantone – hanno destato l'interesse di diversi operatori nell'ambito delle spa e degli hotel di lusso pugliesi, intenzionati a caratterizzare l'esperienza del loro ospiti, italiani e soprattutto internazionali, con trattamenti estetici estremamente efficaci". Le conferme arrivano dagli accordi di collaborazione siglati con "Talea Collection", gruppo alberghiero leader in Puglia nel segmento luxury, con la Masseria "Il Melograno" e gli hotel "La Peschiera" e "Cala Ponte", con cui PDT condivide la stessa visione di far apprezzare il territorio pugliese con esperienze diversificate e coinvolgenti dal punto di vista culturale e sensoriale. Per le linee "Physio Natura", già presenti in buona parte del sud-asiatico, quotazioni in rapida ascesa anche in Europa.



Speciale Economia Puglia 2021

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

RI GROUP SPA

Lecce capitale della sanità modulare: dagli USA per le soluzioni Ri Group

Il gruppo pugliese offre soluzioni all'avanguardia applicate alla Sanità Mobile, all'edilizia modulare civile ed ai sistemi modulari di Sicurezza e Difesa. L'ultima sfida è la realizzazione di ospedali mobili per la Nato

EDIFICI BASATI su sistemi modulari con soluzioni innovative applicate alla Sanità, all'Edilizia Modulare Civile, ed agli Shelter Tecnologici per la Difesa e Sicurezza: è questo il core business di R.I., un gruppo Industriale che opera in tutto il mondo ma con le radici ben piantate in Puglia, a Trepuzzi, piccolissimo centro del Salento dove, quasi 50 anni fa, Salvatore Tafuro ha dato il la ad un'impresa oggi in grado di progettare e realizzare interi ospedali da campo modulari forniti, con la formula "chiavi in mano", a Clienti come la Nato e l'Esercito Italiano.



In foto: 1) Dispiegamento CONTOWER®. 2) Dispiegamento ospedale da campo ROLE 2. 3) Sala operatoria ROLE 2. 4) Campo per 1500 persone in IRAQ. Nel fondo, il fondatore del gruppo Salvatore Tafuro

R.I. Group progetta ed offre soluzioni modulari ad alto valore tecnologico, customizzate secondo le specifiche richieste dei Clienti. La recente aggiudicazione (aprile 2020) di un Tender Internazionale di NSPA, ha assegnato al Gruppo lo sfidante impegno di realizzare 5 Ospedali Mobili denominati "ROLE 2" destinati all'Esercito Italiano. Si tratta di una struttura ospedaliera chirurgica ibrida mobile, pronta per il suo impiego in poche ore dall'arrivo senza necessità di personale specializzato per il suo montaggio e capace di teleconsulti via satellite utilizzando anche immagini TC intra-operatorie. Il compound ospedaliero è pensato e progettato per garantire continuità di funzionamento alle strutture

ospedaliere nei casi di ristrutturazione (programmata e non) dei blocchi operatori, nei casi di inagibilità temporanea delle sale operatorie e nelle emergenze quando si riscontra la immediata necessità di incrementare la capacità ricettiva ospedaliera. Le soluzioni innovative, studiate e applicate insieme ai ricercatori di vari Enti di Ricerca Universitari, ENEA, CETMA e liberi professionisti, consentono di abbinare al requisito, sempre più ricercato, della modularità e riocabilità, anche la estrema funzionalità degli ambienti e la ricerca dell'estetica. È nata così una filiera produttiva internazionale, estremamente competitiva, racchiusa in un know-how industriale che fa di R.I. una

delle aziende leader mondiali nel settore del Modular Building System. È proprio il Modular Building Institute (MBI), l'associazione mondiale dei costruttori nel settore modulare con sede negli U.S.A. e di cui il Gruppo R.I. fa parte sin dal 2014, ha strizzato l'occhio a questa realtà imprenditoriale del Salento. Il MBI, fondato nel 1983 ha sede in Virginia ed è l'associazione mondiale che raccoglie tutti i produttori di edifici e strutture modulari, i più famosi architetti, proprietari immobiliari e sviluppatori di idee dell'edilizia prefabbricata. Il prossimo 8 ottobre, il Gruppo R.I. ospiterà a Lecce una Delegazione di oltre 100 tra dirigenti ed imprenditori del MBI per un convegno internazionale sul tema della sanità

mobile, ovvero quella che è considerata la soluzione edilizia del futuro per assicurare flessibilità e capacità di incrementare la capacità ricettiva del sistema sanitario nazionale, sia in ambito della Sanità civile pubblica, che privata e Militare. Un successo, quello del Gruppo Salentino, legato in gran parte alla sua forte volontà di investire nella Ricerca ed Innovazione (rispecchiano fedelmente il significato del proprio Brand "R.I.") oltre alla capacità di operare in situazioni di emergenza ed in territori disagiati, contribuendo allo sviluppo di economie locali, competenze distintive uniche e veri punti di forza del Gruppo R.I. Il convegno internazionale sarà anche un momento di co-

noscenza ed approfondimento delle modalità di realizzazione degli edifici modulari, e degli innumerevoli vantaggi che esso può generare. La costruzione di edifici modulari avviene, infatti, contestualmente ai lavori preparatori del sito di costruzione, consentendo così il completamento delle strutture in metà tempo rispetto alla costruzione tradizionale. Il processo industriale controllato, inoltre, genera meno sprechi, minor impatto ambientale e permette costruzioni più rigorose dal punto di vista tecnico. Senza alcuna rinuncia ai canoni estetici ed alla bellezza delle strutture. Grazie alla capacità innovativa ed all'attenzione ai processi di internazionalizzazione, il Gruppo R.I. ha rag-

giunto, lo scorso maggio, un fatturato pari a 26 milioni di euro, in forte crescita rispetto allo scorso anno, nonostante gli effetti devastanti della pandemia sull'economia globale. Il gruppo pugliese conta oggi circa 140 dipendenti, in forte aumento rispetto agli anni precedenti, oltre a circa 100 unità impiegate nelle controllate estere e nell'indotto territoriale. Oltre alla Nato, R.I. Group può annoverare tra i Suoi principali clienti l'Unione Europea, le Nazioni Unite, i Ministeri dell'Interno e della Difesa e le diverse Forze Armate dell'Esercito Italiano e di varie missioni di pace Internazionale nei teatri esteri in cui opera stabilmente (Kosovo, Libano, Gibuti, Emirati Arabi Uniti, Haiti). La società ha all'attivo anche joint

ventures estere, soprattutto negli Emirati Arabi, Kuwait ed Arabia Saudita. "Operiamo in diversi paesi del mondo, fieri ed orgogliosi della nostra italianità ma sempre e soprattutto nel rispetto delle culture locali. Con la nostra attività - precisa Salvatore Tafuro che guida il gruppo insieme ai suoi 4 figli, Cosimo, Lorenzo, Antonio ed Emanuele - abbiamo contribuito allo sviluppo sociale ed economico dei paesi e delle comunità in cui operiamo, anche mediante la creazione di posti di lavoro, il trasferimento delle nostre competenze tecnologiche e la condivisione del nostro know how. Il nostro prossimo grande obiettivo - continua - è realizzare, insieme alle Università, un centro di eccellenza di ricerca applicata della sanità modulare nel quale coinvolgere anche Enea, il politecnico di Bari e gli altri centri specialistici del settore». Tra i prodotti di punta dell'altra divisione produttiva del Gruppo (Difesa & Sicurezza) va annoverato il prodotto denominato ConTower®, una torre telescopica shelterizzata protetta da brevetto Internazionale, dallo scorso luglio esteso anche agli U.S.A. La ConTower® viene utilizzata per la sorveglianza ed il controllo di aree critiche, per il controllo dei confini (Border Control), delle coste ma anche per utilizzi civili come Torre Faro, ponte di rimbalse per Telecomunicazioni, Torre Radar, Torre di monitoraggio per l'Ambiente in aree soggette a rischio ambientale.



SAPRI

La panchina dei diritti umani In memoria di Giulio Regeni

SAPRI

Una panchina per Giulio Regeni. È uno dei capitoli che il 25enne **Egidio Gesualdi**, dottore in Relazioni Internazionali, ha deciso di inserire nella tesi del Master in "Esperti in politica e in relazioni internazionali" che ha realizzato presso l'Università Lumsa di Roma. Un'iniziativa che Gesualdi ha avuto modo di apprendere dal web e che ha deciso di fare propria, dedicandole un'appendice della sua tesi all'omicidio Regeni, torturato e ucciso in Egitto tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio 2016. «Dopo aver letto sul web dell'importante iniziativa ho pensato di inserirla nella mia tesi del Master - ha dichiarato Gesualdi - Ho pensato anche che sarebbe stato stupendo se la cittadina di Sapri dove abito avesse aderito a questo piccolo progetto che porta con sé un grande valore e tanti significati.



Due panchine contro la violenza

Spero che un giorno sia a Sapri che nelle grandi realtà di tutto il mondo, *vinceranno l'uguaglianza, il rispetto per l'altro, per i diritti umani*» ha concluso Gesualdi.

Il sindaco **Antonio Gentile** ha accolto la proposta di Gesualdi. «Abbiamo deciso dunque di affiancare alla panchina rossa e rainbow, già presenti in villa comunale, quella gialla nel ricordo di Giulio Regeni e a sostegno della piena libertà di espressione e di opinione».

Maria Emilia Cobucci



*Varato nel porto di Napoli
per la ricerca delle fonti alternative*

Primo laboratorio per le energie rinnovabili



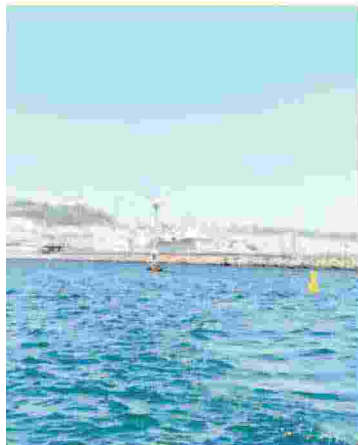
Varato in mare, nel porto di Napoli, il primo laboratorio di ricerca per le energie rinnovabili. Si tratta del primo prototipo di Hexafloat, una innovativa piattaforma per turbina eolica galleggiante di Saipem (brevetto in corso) e costruita in scala 1:6.8 presso i cantieri navali Palumbo Shipyards nel porto di Napoli. E' quanto si legge in una nota. Il laboratorio, presso il molo San Vincenzo del Porto di Napoli, è co-gestito dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (consegnataria del sito) e dal CNR. La piattaforma ospita una turbina eolica da 10kW Tozzi Green con il supporto della società napoletana Eco-Mac. «Lo studio, condotto all'interno di un accordo di collaborazione tra CNR e Saipem, è parte di un progetto di ricerca ideato e coordinato dal CNR, con il coinvolgimento dell'Università e degli Studi della Campania e la facoltà di Ingegneria delle Tecnologie del Mare dell'Università di Roma Tre. Il progetto - si legge nella nota - è finanziato dal fondo della Ricerca di Sistema Elettrico (RdS) nell'ambito dell'accordo stipulato con il Governo.



Nel Porto il primo **laboratorio energie rinnovabili**

Un prototipo varato grazie alla sinergia fra Cnr e Università Vanvitelli

NAPOLI. Varato in mare, nel porto di Napoli, il primo laboratorio di ricerca per le energie rinnovabili. Il primo prototipo di Hexafloat, una innovativa piattaforma per turbina eolica galleggiante di Saipem costruita presso i cantieri navali Palumbo Shipyards nel porto di Napoli, inaugurato proprio nel giorno dell'inizio del G20 sull'Ambiente, grazie alle competenze della società di installazione napoletana Deep Sea Technology, presso il MaReLab (Marine Renewable Energy Laboratory), il primo laboratorio di ricerca per le energie rinnovabili marine del Mediterraneo, cogestito dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e dal Cnr, presso il molo San Vincenzo del Porto di Napoli. La piattaforma ospita una turbina eolica da 10kW Tozzi



Green con il supporto della società napoletana Eco-Mac. Il prototipo, primo esempio di turbina eolica galleggiante del Mediterraneo, costituisce un presupposto unico per la costituzione di un centro di eccellenza per le energie rinnovabili marine e rimarrà in

prova fino al mese di ottobre. Napoli si propone quindi come punto di riferimento per la transizione ecologica nazionale ed europea con i dispositivi e le soluzioni tecnologiche sviluppate presso MaReLab che costituiranno il presupposto per favorire l'avanzamento della tecnologia per lo sfruttamento delle rinnovabili marine, che saranno poi installate nel Mar Mediterraneo a grande distanza dalla costa. In tal modo, Autorità Portuale, Cnr e Università della Campania puntano su una strategia di formazione specialistica a lungo termine, investendo su giovani talenti, finanziando, anche con i contributi di industrie e Pmi del settore, borse di studio per dottorati di ricerca, che costituiranno la linfa vitale dello sviluppo della ricerca innovativa.



Editoria, mercato del libro a pieni giri

Assemblea Aie

**Franco Levi: «Ma si legge ancora troppo poco»
Franceschini: «Più aiuti»**

Andrea Biondi

Il mondo del libro si mette alle spalle un periodo di crescita, sia nel 2020 sia nei primi mesi del 2021. In questo quadro, però, resta quella che Ricardo Franco Levi – riletto per il terzo biennio consecutivo alla guida dell'Associazione Italiana Editori (Aie), l'associazione degli editori che pubblicano libri, riviste scientifiche e prodotti di editoria digitale – definisce «una grande questione e un'emergenza nazionale»: la lettura.

Qui i dati, dice Levi, ci pongono agli ultimi posti delle classifiche europee e «in questo caso le statistiche nascondono la realtà di un'Italia profondamente divisa, con una parte del paese nella quale si legge tanto quanto nella migliore Europa e un'altra parte del Paese nella quale si legge per la metà, dove mancano librerie e biblioteche, dove quasi tutti i parametri che misurano l'istruzione indicano situazioni di crisi. Questo è il divario che si deve colmare».

In alcune zone d'Italia i dati sulla lettura sono insomma da allarme. E su questo gap, spiega Levi, occorre dunque intervenire e con determinazione, non lasciandosi abbagliare dai dati generali migliorati anche per la lettura (la percentuale di chi legge è risalita a fine 2020 al 61%, dal 58% del 2019) in parallelo alla crescita dei numeri del settore in cui, ha spiegato il presidente Aie Levi durante l'assemblea, «il 2020 si è chiuso con un +2,4%, insperato a metà anno. Il 2021 è iniziato, con un boom delle vendite, un +26% sul 2020 nei pri-

mi tre mesi, in buona parte grazie al traino della 18App. La crescita si è confermata nei mesi successivi, con una crescita ancor più significativa nel semestre del 28% rispetto al 2019».

I concetti espressi nella relazione durante l'assemblea che si è svolta in remoto – e che è stata aperta dagli interventi dei Ministri dell'Università Maria Cristina Messa, dell'Istruzione Patrizio Bianchi e della Cultura Dario Franceschini – sono stati ribaditi durante una conferenza stampa in streaming in cui Levi, che sarà anche alla guida degli editori europei nel 2023, ha evidenziato positivamente il sostegno che il settore ha ricevuto nei 18 mesi della pandemia da Governo e Parlamento «attraverso misure a favore della domanda come la 18App, i fondi per gli acquisti di libri da parte delle biblioteche, la carta famiglia. Prima ancora, c'è stata l'importante decisione di tenere aperte le librerie anche in zona rossa in quanto servizi essenziali». Tutto questo e la comunanza di vedute fra editori e politica, dice ancora Levi, «ha reso l'Italia in Europa un modello e un esempio da imitare per le politiche a favore del libro».

A questo punto, una mano tesa verso il settore arriva dal ministro della Cultura, Dario Franceschini, secondo cui è necessario procedere «con decisione verso una legge per l'editoria che, come quella per il cinema, introduca un sostegno pubblico più organico a una delle maggiori industrie culturali e creative del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bene le misure per favorire la domanda: 18app, carta famiglia, fondi per gli acquisti delle biblioteche



Marchetti: Yoox è stato come un figlio

Il fondatore: ora alla Bocconi insegnerà ai giovani come si crea una startup. E la sostenibilità

di **Matteo Persivale**

«Tutte le sere racconto una storia a mia figlia, e lei si addormenta tenendomi la mano. È per me una gioia indescrivibile, come per tutti i genitori. Come tutti i genitori però, so anche che un giorno mia figlia diventerà grande, e sarà indipendente, e vivrà la sua vita. Yoox, per me, è stato in un certo senso come un figlio. Adesso, dopo 22 anni, è ora di lasciar andare Yoox per la sua strada. Non potrei essere più orgoglioso di quel che è stato fatto».

Federico Marchetti, 51 anni, fondatore di Yoox e poi di Yoox Net-A-Porter, multinazionale dell'e-commerce della moda, primo e finora unico italiano a inventare un «unicorno» del settore tech (una startup passata da 0 a 1 miliardo di dollari), lascia la presidenza della sua creatura, il periodo di transizione è finito e oggi è l'ultimo giorno di lavoro nel suo ufficio futuristico sui Navigli, una specie di astronave decorata da oggetti d'arte (è un collezionista).

«Lascio le cose perfettamente a posto: il nostro azionista Richemont ha reso noti i suoi risultati finanziari, inclusi quelli dei distributori online di cui Ynap costituisce la parte principale: +86% nell'ultimo trimestre. È un successo straordinario di tutti i nostri team, abbiamo quasi raddoppiato i ricavi del trimestre dello scorso anno — spiega — Volevo lasciare con un piano di successione ben fatto, annunciato 18 mesi fa e messo «on hold» a causa del Covid;

poi abbiamo riaperto la pratica a settembre 2020, c'è stata la nomina del nuovo ceo, il francese Geoffroy Lefebvre, figura affidabile che ha già lavorato con me: non c'è neanche quel vago fattore di rischio associato a volte all'ingresso di una figura esterna... Il top management di Richemont si è comportato molto elegantemente, come si dovrebbe fare tra azionista e imprenditore e spesso purtroppo non accade: l'altro giorno mi hanno sorpreso, sono arrivati da Ginevra e abbiamo brindato tutti insieme. Sono valori anche questi: lasciarsi con eleganza e correttezza».

In sostanza, il contrario dei manager stile *après moi le déluge*: «Sì, ci sono anche quelli che si rallegrano se l'azienda che hanno diretto va male dopo la loro uscita. Per me è una follia: spero che Yoox in futuro vada 100 volte meglio di adesso. Dico spesso che se un vestito è tagliato bene e il tessuto è di qualità, quell'abito rimane straordinario per sempre. Yoox, semplicemente, era il negozio dei miei sogni. È il mio sogno diventato realtà».

Oggi ultimo giorno di lavoro, ieri festa in terrazza con il team attuale di Yoox, «e anche con i «vecchi»: ho invitato tutti i miei collaboratori che oggi non sono più qui perché sono andati altrove, il merito di quello che è stato fatto è anche loro e anche loro meritavano il mio grazie».

L'orgoglio più grande, però, in questi vent'anni, non è per Marchetti l'aver avuto ragione (nel 1999 quando cercava soldi per la sua startup nes-

suno credeva che la moda venduta online potesse diventare un successo). «No, l'orgoglio è che lascio un'azienda italianissima. Ynap è sì un ecosistema complesso, dai dati ai robot al magazzino, ma l'italianità è rimasta. Di svizzero c'è l'azionista ma tutta la struttura è italiana: sede legale in Italia, centro logistico in Italia, centro tecnologico in Italia. Il che significa posti di lavoro, ma anche spirito imprenditoriale e creatività italiana».

Il futuro di Marchetti? L'università, e la sostenibilità. Sulla sostenibilità continua il lavoro nella Sustainable Markets Initiative pensata dal principe Carlo («Un uomo eccezionale e un visionario dell'ecologia: è il suo impegno primario dal 1969, l'anno della mia nascita») che porterà al G20 a Roma e al COP26 di Glasgow. E poi c'è la grande novità della cattedra alla Bocconi (dove si è laureato prima del Mba alla Columbia) creata su misura per lui: dall'8 settembre insegnerà «Creating a Startup in the Digital and Sustainable Economy», «Creare una startup nell'economia digitale e sostenibile». Lezione ogni giovedì e venerdì dalle 10.20 alle 11.50. «Terrò le lezioni, farò gli esami: tutto. Sarò quello che in America chiamano «professor of practice», uno che insegna perché ha fatto una cosa. Parlano tutti di giovani, NextGen è per i giovani, ma i giovani italiani vanno tutti via, siamo penultimi in Europa nella classifica dei giovani imprenditori. Per me è una chiamata fondamentale, quella della Bocconi: pote-

vo andare alla Columbia, ma sono italiano e per me l'Italia ha bisogno in questa fase dell'impegno di tutti».

Marchetti insegnerà come si crea una startup e, in stile molto marchettiano, indica ai suoi futuri allievi un obiettivo semplice e mostruosamente ambizioso allo stesso tempo: «Io ho inventato il primo unicorno italiano, il prossimo vorrei che lo inventasse un mio studente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



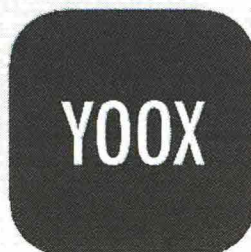


Federico Marchetti, 51 anni, nato a Ravenna, è il creatore di Yoox

La storia

Le origini a Milano

✓ Yoox è stata fondata da Federico Marchetti a Milano nel 2000 e Net-a-porter nello stesso anno a Londra da Natalie Massenet. Nel 2015 Yoox ha acquisito azioni di Nap e ha fondato il gruppo Yoox-net-a-porter. La società è un e-commerce globale



Leader in 180 Paesi nella moda online

✓ Il gruppo, specializzato nella vendita online di capi di abbigliamento di marca a prezzi outlet scontati è presente in 180 Paesi. La società, un tempo quotata al listino milanese e a Londra è stata delistata nel 2018. Al momento del delisting la società valeva oltre 5 miliardi

Scenari Assemblea aperta ai ministri Bianchi, Franceschini e Messa. «Fondamentali, per il Paese, i manuali scolastici»

L'Italia riparte dai libri

Rinnovati i vertici dell'Associazione italiana editori: Levi rieletto presidente

di **Paolo Conti**

«**G**li italiani hanno ripreso a leggere libri, un dato importantissimo perché eravamo in fondo alle graduatorie internazionali. Stiamo risalendo in questa e in altre classifiche perché il Paese si sta ritrovando con la sua capacità di rilancio, di resilienza: cioè di reagire e insieme di innovare. Ma per reagire innovando bisogna leggere, far proprio ciò che viene scritto nelle forme e nei modi più diversi, trasmettendo e tramandando, permettendo di fare riflessioni che magari sono state avviate tremila anni fa...».

Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi interviene con un videomessaggio all'assemblea generale ordinaria dell'Aie, l'Associazione italiana editori, che ieri ha rinnovato i suoi vertici. E propone un inedito e significativo parallelo tra la ripresa dell'Italia e il ritrovato interesse per la lettura da parte degli italiani. Dunque il Paese è impegnato nella ripresa e, insieme, legge di più. Una rinascita più colta, più consapevole. Quasi uno slogan, comunque un dato che ci riavvicina all'Europa impegnata nella prospettiva unitaria della Next Generation.

L'assemblea generale ha rinnovato i vertici, confermando alla presidenza all'unanimità (dato eloquente per la compattezza del mondo del libro e per la stima verso il vertice) Ricardo Franco Levi per il terzo mandato ed eleggendo come vicepresidenti Diego Guida (Guida editori, presidente del gruppo Piccoli editori), Maurizio Messina (Angelo Guerini editore, presidente del gruppo Accademico professionale), Marco Tarò (Gruppo editoriale Mauri Spagnol, presidente del gruppo Editoria di varia), oltre a Paolo Tartaglino (S. Lattes & C. Editori, presidente del gruppo Educativo).

Il ritrovato benessere del set-

tore libri e l'aumento della lettura stanno nei numeri forniti da Ricardo Franco Levi nella sua relazione di ieri: «Il libro ha un ruolo portante per la tenuta del tessuto sociale ed economico del Paese. La percentuale di chi legge è risalita a fine 2020 al 61 per cento dal 58% del 2019. La centralità del libro è stata evidente con la didattica a distanza. In una tempesta che teneva distanti studenti e docenti tra loro, e dai porti sicuri di scuole e di università, il libro di testo, il manuale, con il ricchissimo apparato di contenuti digitali, hanno rappresentato un ancoraggio sicuro».

Concetto che il ministro Patrizio Bianchi condivide: «La lettura e il bisogno di lettura tornano al centro anche della scuola che in questo periodo ha usato anche altri strumenti, talvolta li ha subiti, ma sicuramente ha trovato la voglia di condividere assieme percorsi di conoscenza e di sapere. Il libro scolastico in questo periodo ha dimostrato la sua essenzialità. Avere un testo a cui riferirsi stabilmente significa fondare una propria capacità di accumulazione di conoscenza, rielaborazione e trasmissione».

Levi comunque ricorda che la lettura resta «una grande questione e una emergenza nazionale». Perché le statistiche, nonostante i numeri molto positivi, «mostrano un'Italia profondamente divisa, con una parte del Paese nella quale si legge quanto nella migliore Europa e una parte nella quale si legge la metà, dove mancano librerie e biblioteche. Un divario da colmare».

Altre cifre dell'Aie, che con le sue aziende associate rappresenta il 95 per cento del mercato del libro in Italia: il 2020 si è chiuso con un +2,4% che Levi definisce «insperato a metà anno».

Il 2021 è iniziato con un boom delle vendite, un +26% sul 2020 nei primi tre mesi, in buona parte col traino della 18App, ovvero il buono di 500 euro a disposizione dei ragazzi per libri, musica e eventi culturali. La crescita si è confermata nei mesi successivi con un +28% nel primo semestre

rispetto al 2019. Per gli audiolibri, Levi definisce la crescita del settore «impetuosa», la vendita dell'online ormai è a quota 47%. In più le librerie hanno riguadagnato in pieno ciò che avevano perso nel 2019.

Il presidente Levi sottolinea «l'impegno della mano pubblica che ha riconosciuto il libro come bene essenziale, poi la 18App, i 30 milioni destinati all'acquisto di libri nelle biblioteche del territorio, l'aiuto alle famiglie». Levi, nella sua relazione, si dichiara soddisfatto dei risultati Aie che nel 2020 ha visto arrivare 19 nuovi soci «grazie anche al nuovo gruppo di lavoro sul fumetto, creato negli ultimi mesi e rapidamente cresciuto». L'ufficio Fiere, ha annunciato Levi, sta lavorando «dopo l'anno di dolorosa chiusura, al rilancio di "Più libri più liberi", la nostra amatissima fiera romana della piccola e media editoria presieduta da Annamaria Malato».

Richiamo forte al diritto d'autore, «garanzia e condizione necessaria per il fiorire della creatività, la sua tutela è componente essenziale dell'attività di qualsiasi associazione di editori».

La centralità del testo è stata ribadita anche nel video-intervento della ministra dell'Università e della ricerca, Maria Cristina Messa: «Le lezioni a distanza con pc, smartphone, tablet sempre accesi hanno sicuramente portato al centro i testi di studio, essenziali per la qualità della didattica. Testi che possono essere cartacei, digitali o misti e che sono diventati anche, in alcuni casi, elementi di confronto nella solitudine di ciascuno di noi: sicuramente un elemento positivo nella tragedia. Insieme a voi dell'Associazione italiana editori vogliamo anche colmare i divari a macchia di leopardo, non solo tra Nord e Sud, ma anche tra centro e periferia, rispetto al diritto allo studio, al sostegno alle famiglie, tra persone solide e persone fragili». Poi un'osservazione sulla crisi delle nuove generazioni legata anche all'emergenza Covid: «In un mondo iper-

connesso si può essere sopraffatti. Bisogna aiutare i ragazzi a orientarsi, è importante far capire ai giovani che tutto quello a cui vengono esposti ha delle fonti ed è fondamentale saperle individuare, scartando ciò che è scorretto».

All'assemblea Aie ha inviato un messaggio Dario Franceschini, ministro della Cultura: «In un momento di grave difficoltà come questo, grazie al dialogo e all'ascolto delle esigenze dell'intera filiera editoriale, è stato possibile mettere in campo un insieme di misure che ha permesso di affrontare la crisi da pandemia con i necessari strumenti di tutela. I numeri hanno confermato il valore di queste azioni dal momento che, in totale controtendenza, il mercato librario ha conosciuto una crescita durante la pandemia, quando in molti hanno scoperto o riscoperto l'abitudine alla lettura».

Franceschini ha anche annunciato che si procederà «con decisione verso una legge per l'editoria che, come per il cinema, introduca un sostegno pubblico più organico a una delle maggiori industrie culturali e creative del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I volti

● Ricardo Franco Levi (nella prima foto qui sotto) è stato confermato per il terzo biennio presidente dell'Associazione italiana editori (Aie), l'associazione di categoria degli editori che pubblicano libri, riviste scientifiche e prodotti di editoria digitale

● Lo ha eletto ieri l'assemblea degli editori, che si è svolta in remoto, a causa della situazione sanitaria. L'assemblea è stata aperta



dagli interventi dei ministri dell'Istruzione Patrizio Bianchi, dell'Università Maria Cristina Messa e della Cultura Dario Franceschini (nelle tre foto qui sopra)

● Tra i dati presentati dal presidente Levi va ricordato il boom di vendite nei primi tre mesi del 2021: +26% sul 2020, con il traino della 18App

Diseguaglianze

La percentuale di chi legge è risalita ma ci sono divari molto forti: il Paese è profondamente diviso





Passione

L'illustrazione di Alberto Ruggieri con una ragazza che abbraccia un libro sintetizza il momento dell'editoria italiana, attraversata da un trend molto positivo e di attenzione per i libri. La crescita del mercato ha registrato un +28% nel primo semestre rispetto al 2019. In grande crescita anche il mercato dell'audiolibro. Più in generale le vendite attraverso i canali online hanno raggiunto il 47% del totale

Pare che tutto sia cominciato quando all'Università della strada hanno attivato i corsi in medicina

Luigi A. Chiarello

